



Sede centrale
Sedi distaccate

Istituto di Istruzione Superiore
G. Giovagnoli



Liceo Artistico / Istituto Tecnico M. Hack, Piazza S. Francesco, 8 / 52037 Sansepolcro (AR)
Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7 / 52037 Sansepolcro (AR)
Liceo Artistico, Via G. Garibaldi, 59 / 52031 Anghiari (AR)
tel. 0575.741405 - @/aris01700e@istruzione.it - @pec/ aris01700e@pec.istruzione.it - CF 82001790516

Esame di Stato

Prot. N.

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a PB

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

PROFILO DELLA CLASSE	3
ELENCO STUDENTI	5
CONSIGLIO DI CLASSE	7
OBIETTIVI GENERALI	9
PROFILO DELLE SEZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO	11
PROFILO DELLE SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO	19
SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	22
CORSO OSS E LA QUALIFICA PROFESSIONALE	25
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	26
ALLEGATI n.1 RELAZIONI DOCENTI MATERIE COMUNI	31
SEZIONE ARTE AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO	54

SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	73
ALLEGATO n. 2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	96
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	96
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SEZ. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SEZ. SERVIZI SANITARI E ASSISTENZA SOCIALE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	

PROFILO DELLA CLASSE 5PB

La classe è composta da 23 alunni, 18 femmine e 5 maschi, e presenta due articolazioni: **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale** e **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico**.

Gli alunni dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale sono 18 mentre nell'altra articolazione sono 5.

Nella classe è presente un alunno con disabilità con una programmazione con obiettivi minimi e 2 BES: uno linguistico e un DSA. Per questi alunni sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative definite dalla legge 104/1992 e 170/2010 e previsti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

La classe si presenta piuttosto divisa con piccoli gruppi e poca collaborazione tra i compagni. Non è presente uno spirito di condivisione. Questo, forse, dovuto al fatto che negli anni si sono uniti compagni provenienti da altre scuole e non si è creato il giusto clima di integrazione.

Dal punto di vista delle conoscenze i ragazzi, nonostante abbiano buone capacità logiche, si applicano con scarso impegno ed i risultati sono sufficienti.

Nelle competenze che riguardano ambiti al di fuori della scuola invece gli alunni presentano ottime qualità riuscendo ad entrare in empatia con gli altri e mostrando serietà e buone capacità di adattamento.

Un piccolo gruppo di ragazze ha svolto anche il corso OSS, un percorso proposto all'interno dell'attività didattica in collaborazione con la Regione Toscana ASL n.8. E' stato svolto in tre anni anche se nel 5 anno si concentra la gran parte del lavoro e delle verifiche. A marzo si è svolto la prima metà del tirocinio, circa due settimane, nell'ospedale di Sansepolcro. Durante questa attività le alunne si sono distinte per la serietà e la professionalità.

Durante il percorso del triennio i docenti non hanno avuto continuità sia nelle materie comuni sia nelle materie di indirizzo e anche questo ha certamente contribuito a creare difficoltà nell'equilibrio dei ragazzi. Ciò ha comportato per i ragazzi la

necessità di adeguarsi a metodologie e strategie didattiche diverse, rallentando di fatto il normale ritmo dell'attività didattica.

I ragazzi hanno subito gli anni della pandemia nel periodo più delicato del loro percorso di studi: in seconda ed in terza. Di questo dobbiamo tenere conto perché il ritrovarsi senza il continuo supporto dei docenti, come per l'attività in presenza, ha reso più ardua l'efficacia dell'azione didattica e di conseguenza inficiato, in parte, l'apprendimento.

La classe ha alcune volte un comportamento corretto e collaborativo mostrandosi sensibile ai richiami ed altre volte assume una vena polemica nei confronti dei docenti soprattutto nell'attribuzione dei voti e nella modalità di lavoro.

La motivazione allo studio e la responsabilità nel comportamento e nell'autoregolazione del processo di apprendimento sono positive per la gran parte degli allievi, ancora da potenziare per una piccola parte della classe.

Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per una disciplina.

Un gruppo di allievi, motivato e con buone capacità, ha dimostrato una applicazione costante, abbastanza critica e mirata al conseguimento di buone competenze in tutte le discipline. Un ristretto gruppo, si è dimostrato più settoriale nell'applicazione, ma ha conseguito comunque sufficienti livelli disciplinari e trasversali. Un terzo gruppo evidenzia in alcune discipline delle fragilità, delle difficoltà di attenzione e di organizzazione dello studio.

Le attività di recupero e di ripasso degli argomenti di studio sono state effettuate in itinere, durante le ore curricolari, quando si è avvertita la necessità o per richiesta degli stessi alunni.

All'esame di stato sarà presente anche un alunno privatista per la sezione Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

ELENCO ALUNNI 5°PB

1	AHMETI	VALTON	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
2	ANSUINI	MARTINA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
3	BELLINI	CHIARA	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
4	BISCARINI	GIORGIA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
5	BLETA	MARINELA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
6	CALVIO	ILARIA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
7	CHELI	CAMILLA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
8	CHHOUMAT	FATIMA ZAHRA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
9	DE MARTINO	CHRISTIAN	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
10	DELIA	KLAUDIO	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
11	DI CATERINO	MARIKA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
12	DI SANTO	MARIKA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

13	EL MOUTTAQI	MARIAM	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
14	GJELAJ	ROBERTA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
15	IACONO	TERESA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
16	MARSIGLIOTTI	ALICE LAURA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
17	MEARELLI	GIORGIA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
18	PALADINO	ASIA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
19	PALEOTTI	AURORA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
20	SASSI	SEDRIN	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
21	SHABANI	ARDI	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
22	SHABANI	MILAIM	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
23	VATA	ALESIA	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

CONSIGLIO DI CLASSE 5°PB

DOCENTI MATERIE COMUNI	
BONANNO Maria Grazia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
BONANNO Maria Grazia	STORIA
BRUNI Gabriele	IRC
GIORDANO Giuseppina	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
ROSSI Alessandro	DOCENTE DI SOSTEGNO
ROSSI Martina	DOCENTE DI SOSTEGNO
ROSSI Sara (coordinatrice)	MATEMATICA
GIORNI Luca	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SEZIONE: ARTI AUSILIARE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

BENNATI Anna Maria	GNATOLOGIA
CAVALLO Federica	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
GIUSEPPINI Roberto	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
LEGA Caterina	LINGUA INGLESE
MILANI Anna	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	
BENNATI Anna Maria	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
CAVALLO Federica	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA
CHESARU Valentin Alexandru	METODOLOGIE OPERATIVE
CORDERO PEREZ Ana Rosalia	SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO
MAGI MECONI Arianna	LINGUA INGLESE

POTENZA Giovanni	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
------------------	----------------------------------

OBIETTIVI GENERALI

Tutte le discipline hanno cercato di contribuire alla formazione civile, umana e morale degli alunni, educandoli alla correttezza del comportamento, al rispetto degli altri e dell'ambiente e alla solidarietà reciproca.

Gli studenti nel loro iter scolastico hanno raggiunto una cultura di base che permette loro l'inserimento nel mondo del lavoro.

Comportamentali

Gli alunni non sempre hanno mostrato piena disponibilità ai vari argomenti proposti e partecipazione attiva in tutte le discipline.

L'impegno nel lavoro svolto in classe è stato nel complesso discreto, mentre per un numero ristretto di alunni, sono mancati la rielaborazione personale e l'approfondimento a scapito dell'autonomia nello studio.

Cognitivi

La classe:

- ha raggiunto una conoscenza complessivamente buona dei concetti, delle regole, dei procedimenti, della terminologia tecnica, e dei contenuti in senso tecnico, linguistico, letterario;
- è in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note o da esse poco dissimili;
- ha in parte migliorato le capacità linguistico-espressive ed operative;
- è in grado di interpretare un brano tecnico in lingua straniera con la guida dell'insegnante.

Professionali

Le discipline di indirizzo hanno cercato di favorire non tanto, o non solo, l'acquisizione di conoscenze e di abilità specifiche, quanto il formarsi di un opportuno atteggiamento professionale

Occorreva quindi porre le basi affinché ogni alunno, dopo la scuola, arricchito da ulteriore maturazione e nuove esperienze, potesse accrescere personalmente queste facoltà.

Per sottolineare questo aspetto è stato volutamente evitato l'accumulo di nozioni, ponendo in evidenza invece gli elementi fondamentali.

Conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Si allegano al presente documento le relazioni sulle singole discipline degli insegnanti componenti il Consiglio di Classe (All. 1).

GRIGLIE PROVE D'ESAME

Per valutare la prova orale è stata adottata la griglia per il colloquio fornita dal ministero, in allegato alla presente (All. 2).

**PROFILO DELLE SEZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO**

Il Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017, 'Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale', ha innovato l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e didattica, in stretto raccordo con il mondo del lavoro.

Il modello innovativo pone al centro del percorso scolastico lo studente con un Progetto Formativo Individuale (PFI) e con il supporto di un docente tutor che lo aiuta a comprendere al meglio i suoi punti di forza e di debolezza e ad acquisire consapevolezza delle proprie scelte e della maturazione individuale. Pertanto l'offerta dei percorsi didattici dei nuovi Istituti professionali risulta essere più ricca. Il PFI ha lo scopo di motivare e orientare ogni studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarlo per migliorare il successo formativo e di accompagnarlo negli eventuali passaggi tra istituzioni scolastiche e formative ed è finalizzato anche alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno alunno, nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Il P.F.I. è flessibile e quindi rimodulabile, in base a nuovi dati emergenti in itinere, con la previsione di opportune attività di consolidamento, di recupero o di eventuale ri-orientamento .

Per quanto riguarda il Profilo in uscita degli studenti nel Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 si legge:

“Il diplomato dell’indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell’Allegato A del Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del Profilo di uscita dell’indirizzo (Allegato C del soprascritto Decreto), di seguito specificati in

termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:

Odontotecnico:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.

2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

Il seguente **quadro orario** presenta l'articolazione delle discipline in termini di ore settimanali con riferimento ai cinque anni di corso per un totale di 32 ore settimanali.

	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	18	18	14	14	14
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Anatomia, fisiologia, igiene	3	2	3		
Scienze integrate: Chimica	2	2			

Biologia scienze naturali	1	2	3		
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4	4	6	6	8
Gnatologia				3	3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Scienze dei materiali dentali			5	5	5
Diritto e legislazione Socio-Sanitario					2
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Referenziazione alle attività economiche

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: servizi sanitari

PROFILO DELLE SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017, 'Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale', ha innovato l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e didattica, in stretto raccordo con il mondo del lavoro.

In questo nuovo contesto, dall'a.s. 2018-2019, l'indirizzo professionale 'Servizi Socio Sanitari' si è rinnovato, trasformandosi in indirizzo 'Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale', per rispondere in modo ancor più appropriato all'incremento dell'impellente domanda di personale professionalmente competente nel settore dei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari.

Il modello innovativo pone al centro del percorso scolastico lo studente con un Progetto Formativo Individuale (PFI) e con il supporto di un docente tutor che lo aiuta a comprendere al meglio i suoi punti di forza e di debolezza e ad acquisire consapevolezza delle proprie scelte e della maturazione individuale. Pertanto l'offerta dei percorsi didattici dei nuovi Istituti professionali risulta essere più ricca. Il PFI ha lo scopo di motivare e orientare ogni studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarlo per migliorare il successo formativo e di accompagnarlo negli eventuali passaggi tra istituzioni scolastiche e formative ed è finalizzato anche alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno alunno, nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Il P.F.I. è flessibile e quindi rimodulabile, in base a nuovi dati emergenti in itinere, con la previsione di opportune attività di consolidamento, di recupero o di eventuale ri-orientamento .

Per quanto riguarda il Profilo in uscita degli studenti nel Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 si legge:

“Il diplomato dell'indirizzo dei 'Servizi per la sanità e l'assistenza sociale' possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e

sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato 'Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale' consegue i risultati di apprendimento, elencati nell'Allegato A del Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019, comuni a tutti i percorsi professionali, oltre ai risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo (Allegato C del soprascritto Decreto) di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Nuclei tematici fondamentali collegati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

Il seguente **quadro orario** presenta l'articolazione delle discipline in termini di ore settimanali con riferimento ai cinque anni di corso per un totale di 32 ore settimanali.

DISCIPLINE COMUNI	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	18	18	14	14	14

DISCIPLINE DI INDIRIZZO	I	II	III	IV	V
Scienze umane e sociali	4	3			
Scienze integrate: Chimica		2			
Biologia scienze naturali	2	1			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Metodologie operative	3	3	3	2	2
Lingua straniera: spagnolo	3	3	3	3	2
Igiene e cultura Medico-Sanitaria			4	4	5
Psicologia generale applicata			5	5	5
Diritto economia e Tecnica Amministrativa del settore Socio-Sanitario			3	4	4
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è quello di dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale. Si passa però da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale.

Lo scopo principale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

Il percorso PCTO rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede 210 ore di percorso PCTO per ogni alunno da effettuare nel corso del triennio.

Il percorso PCTO per l' **Indirizzo Odontotecnico** si svolge con attività in aziende che operano nel settore odontotecnico della vallata, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

I periodi in cui effettuare il percorso PCTO saranno i seguenti a partire dal terzo anno scolastico

- prima dell'inizio delle lezioni a Settembre (3-4 settimane)
- se necessario: tra i due quadrimestri a Febbraio (1-2 settimane)
- nel mese di Giugno (3-4 settimane).
- Se necessario anche durante l'anno scolastico

Causa emergenza Covid-19 tale percorso non è stato svolto, la scuola si è adoperata per trovare percorsi alternativi da supporto ai propri alunni.

Percorsi PCTO che si sono svolti interamente online:

a.s. 2019-20 Su piattaforma EDUCAZIONE DIGITALE percorso Youth Empowered

a.s. 2020-21 Ruthinium educational in modalità online, Ortodonzia Università Vanvitelli in modalità online, Confindustria Umbra.

a.s. 2021-2022 -Renaipo – Federodontotecnica Odontomediterraneo Prima Giornata nazionale sull'odontotecnica svolta in modalità online su piattaforma Youtube.

-Renaio - Feder Odontotecnica Seconda Giornata nazionale sull'odontotecnica svolta in modalità online su piattaforma Youtube.

-Smart Future academy. Smart Future Academy è l'innovativo progetto nazionale di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha l'obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi" attraverso il contatto con personalità di alto livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.

Svolto in modalità online.

-Educazione Digitale.it Pronti, lavoro e via.... Svolto su piattaforma online in modalità asincrona

-Educazione Digitale.it Federchimica Svolto in modalità online in modalità asincrona

-Educazione Digitale.it Gocce di sostenibilità Svolto in modalità online in modalità asincrona

-Educazione digitale A2A svolto in modalità asincrona online

Gli alunni Shabani Ardi e Shabani Milaim hanno partecipato all'ERASMUS Growing Up in Europe in Malta.

Durante l'attività gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno (scolastico) prof. Roberto Giuseppini. Il tutor scolastico ha assistito e guidato gli studenti nel loro percorso e verificato, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppato il percorso,; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

2. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è quello di dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale. Si passa però da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale.

Lo scopo principale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

Il percorso PCTO rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede 210 ore di percorso PCTO per ogni alunno da effettuare nel corso del triennio.

Il percorso PCTO per l'Indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale si svolge con attività in strutture quali scuole dell'infanzia e strutture che operano nel settore dell'assistenza agli anziani /disabili della vallata, capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

A partire dal terzo anno scolastico il percorso di PCTO viene svolto in periodi stabiliti dell'anno scolastico e cioè prima dell'inizio delle lezioni a Settembre (3-4 settimane), se necessario: tra i due quadrimestri a Febbraio (1-2 settimane), nel mese di Giugno (3-4 settimane), se necessario anche durante l'anno scolastico (questa modalità è poco percorsa perché interrompe la continuità didattica).

Causa emergenza Covid-19 i percorsi PCTO come programmati non sono stati svolti per intero e come usuale pertanto la scuola si è adoperata per trovare percorsi alternativi da supporto ai propri alunni.

Percorsi PCTO che si sono svolti interamente online in maniera asincrona:

- Piattaforma EDUCAZIONE DIGITALE percorso Youth Empowered; Pronti, lavoro, via...; Federchimica; Gocce di sostenibilità; RFI una rete che fa rete; Unipol- soft skills.
- Smart Future Academy. **Smart Future Academy** è l'innovativo progetto nazionale di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori che ha l'obiettivo di aiutarli a comprendere cosa vorrebbero fare da "grandi"

attraverso il contatto con personalità di alto livello dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.

Alcune alunne però hanno ugualmente effettuato percorsi PCTO in presenza

Anno scolastico 2020-2021

Percorso PCTO presso la scuola dell'infanzia "Maestre Pie" di Sansepolcro con l'attività "Lettere in giardino"

Percorso PCTO presso l'oratorio "Pompeo Ghezzi" di Sansepolcro con l'attività "GREST"

Attività di tirocinio formativo Presso "direzione didattica F.T. BUFALINI" di San Giustino (relativamente alle alunne provenienti da altri istituti scolastici)

Anno scolastico 2021-2022

Percorso PCTO presso Doposcuola "IL TIMONE"

Percorso PCTO con l'associazione UISP in concomitanza con i "CAMPIONATI NAZIONALI DI GINNASTICA ARTISTICA"

Anno scolastico 2022-2023

Percorso PCTO presso l'associazione Sportiva Dilettantistica Special Olympics Italia onlus in occasione del Torneo internazionale di Basket unificato svoltosi a Sansepolcro.

Durante l'attività gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno (scolastico) prof.ssa Anna Maria Bennati. Il tutor scolastico ha assistito e guidato gli studenti nel loro percorso e verificato, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppato il percorso; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti; ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

Le alunne Biscarini Giorgia, Disanto Marika, Iacono Teresa, Mearelli Giorgia e Vata Alesia hanno partecipato all'ERASMUS Growing Up in Europe a Valencia (Spagna).

CORSO OSS E LA QUALIFICA PROFESSIONALE

Il corso OSS è un corso complementare che inizia dalla classe terza del professionale ad indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”. E’ un percorso che permette agli studenti di acquisire, gratuitamente, la qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario grazie ad un Protocollo d’Intesa (DRG 706 del 19/07/2016) di durata triennale tra la Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico per l’avvio sperimentale di attività formative finalizzate all’acquisizione della qualifica di OSS da attuarsi presso le Istituzioni scolastiche

Il corso è così strutturato:

3° anno: corso di sicurezza di 12 ore

4° anno: lezioni tenute da dottori e da operatori dell’Asl Toscana Sud Est con verifiche in itinere

5° anno: lezioni tenute da dottori e da operatori dell’Asl Toscana Sud Est con verifiche in itinere.

Il programma delle lezioni si integra con il piano di studio dello studente. Le lezioni si svolgono per la maggior parte durante le ore curricolari.

Dopo l’esame di stato lo studente effettuerà un tirocinio ospedaliero al termine del quale si terrà l’esame per la qualifica OSS.

E’ un percorso che permette di ottenere una qualifica professionale spendibile nell’immediato: ospedali, R.S.A. e assistenza qualificata agli anziani.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
Denominazione	LA CURA DELLA PERSONA E DELLO STATO		
Prodotti	PROGETTO DI UNA PRESENTAZIONE POWER POINT DEI MATERIALI DELLE VARIE DISCIPLINE COINVOLTE		
Competenze chiave/competenze culturali		Evidenze osservabili	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		Si apprendono i valori personali e sociali, base per un comportamento utile alla vita sociale e lavorativa: giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.	
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA		Comprensione ed espressione orale e scritta	
SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'		Gli studenti sapranno tradurre le idee in azione nel progettare e realizzare l'elaborato finale	
IMPARARE AD IMPARARE		Come ognuno organizza il proprio lavoro ed il proprio apprendimento, sia individualmente che in gruppo; come riesce ad utilizzare le fonti e le informazioni ricevute	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		Gli studenti comunicano e comprendono, con spirito critico messaggi di genere diverso, sanno discutere e rielaborare informazioni.	
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)		Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)	
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, partendo da quelle inerenti il rispetto e l'accettazione delle idee diverse.		Focus su alcuni articoli della nostra Costituzione e sulle principali norme collegate.	
Si esprimono ed interpretano concetti, pensieri e fatti proveniente dai vari mediatori didattici, usati alternatamente nelle varie discipline coinvolte: visione di film, discussione, sperimentazione, letture.		Quelle relative alle varie discipline, per quegli aspetti che investigheranno	
Creatività, capacità di assumersi rischi esprimendo opinioni, affrontando situazioni problematiche, valutando dati e conoscenze e proponendo soluzioni. Saper collaborare e partecipare.		Conoscere i fatti, le cifre ed i concetti utili a pianificare e gestire un progetto per il conseguimento di un obiettivo comune	
Saper rielaborare le esperienze e gli apprendimenti, cogliere i processi, acquisire consapevolezza, fiducia e motivazione.		Cappare il proprio modo di apprendere e le proprie necessità di sviluppo e di miglioramento.	
Riuscire a veicolare idee, capacità, esperienze ed emozioni attraverso la realizzazione concreta di progetti e manufatti.		Come interpretare le informazioni ed individuare collegamenti e relazioni, elaborando argomentazioni coerenti e cogliendo la natura sistemica di concetti ed informazioni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	
Utenti destinatari	STUDENTI DELLA CLASSE 5PB		
Prerequisiti	Aver sviluppato le necessarie qualità relazionali ed empatiche utili a creare un buon clima e a lavorare in gruppo; abilità digitali di base; conoscenze tecniche di base per la realizzazione del prodotto finale; adeguate capacità espressive.		
Fase di applicazione	Da novembre a maggio		
Materie coinvolte	Ogni disciplina indicata affronterà aspetti e tematiche utili per creare un progetto generale trasversale :		
	MATERIE IN COMUNE	ARGOMENTO	QUADRE RIME TRE
	MATEMATICA	Indagine sulla qualità di vita	3

	ITALIANO	Il concetto di benessere, la cura della persona, l'immagine di sé in letteratura e in arte, il concetto di bellezza nel tempo	I/II	8
	SCIENZE MOTORIE	Il Fairplay	I	3
	RELIGIONE	La salute nelle Religioni	II	2
	Per l'indirizzo servizi per la sanità e assistenza sociale (19 ore):			
	MATERIA	ARGOMENTO	QUADRIMESTRE	ORE
	INGLESE	La cura del bimbo nei primi anni di vita	I	2
	DIRITTO	La struttura giuridica degli enti assistenziali	I	4
	IGIENE	Il benessere e i servizi socio assistenziali della Asl	II	4
	METODOLOGIE OPERATIVE	la figura dell'OSS a domicilio	II	2
	SPAGNOLO	Espanol terapia: amor propio y autocuidado	II	4
PSICOLOGIA	La salute mentale: l'importanza della legge 180/1978		3	

	Per l'indirizzo odontotecnico (17 ore):		
	MATERIA	ARGOMENTO	QUADRIMESTRE ORE
	INGLESE	L'igiene orale	I 2
	LABORATORIO ODONTOTECNICO	Le protesi sociali	II 5
	GNATOLOGIA	Protocollo della protesi sociale	I 4
	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	I Protocolli	I 4
	DIRITTO	La struttura giuridica negli enti assistenziali	II 2
Tempi	Le ore svolte dai docenti delle varie discipline, saranno suddivise come riportato precedentemente .		
Esperienze attivate	Condivisione dell'Uda in classe e sua discussione in ogni ambito disciplinare coinvolto. Realizzazione di quanto sopra indicato attraverso fims, grafici, lavori laboratoriali, letture, approfondimenti, uscite.		
Metodologia	Lezione frontale; learning by doing; apprendimento cooperativo e per gruppi; didattica laboratoriale ed apprendimento situato, discussione e dibattito, uscite didattiche; proiezione film.		
Risorse umane interne esterne	Docenti interni all'Istituto .		
Strumenti	Materiale fornito dai docenti (rappresentazioni grafiche, testi) o liberamente reperito o autoprodotta dagli studenti; strumenti dell'ambiente Windows; LIM; smartphone e videocamera;		
Valutazione	Il prodotto finale ed i processi sono valutati in itinere così come la partecipazione, l'impegno ed i contributi personali di ognuno e si useranno griglie di valutazione. In fase di rielaborazione dell'esperienza anche griglie di autovalutazione per favorire la metacognizione.		

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità, analisi critica ...) ancora, per alcuni, in fase di acquisizione , ma che potranno essere comunque raggiunte autonomamente ed anche in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione critica , l'esposizione e il consolidamento di quanto appreso.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: La cura della persona e dello stato
Coordinatore: Prof.ssa Federica Cavallo
Collaboratori :Tutti I docenti del Consiglio di classe

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione uda	Consegna per gli studenti	Condivisione progetto ed individuazione del prodotto finale		I quadrimestre	Si valuterà l'impegno e la partecipazione di ognuno
2	Tutte quelle previste nei singoli ambiti disciplinari	Quelli scelti nei singoli insegnamenti tra	Quelle connesse con le conoscenze e le abilità obiettivo		I quadrimestre	Si valuterà l'impegno e la partecipazione di

	coinvolti	quelli indicati	delle singole discipline			ognuno
3	Tutte quelle previste nei singoli ambiti disciplinari coinvolti	Quelli scelti nei singoli insegnamenti tra quelli indicati	Quelle connesse con le conoscenze e le abilità obiettivo delle singole discipline		II quadrimestre	Si valuterà l'impegno, la partecipazione, l'originalità di ognuno
4	Realizzazione del prodotto finale	Tutti quelli che gli studenti riterranno opportuno usare e che liberamente reperiranno	La capacità di fare sintesi e di usare il media scelto. La capacità di lavorare in equipe.		II quadrimestre	Si valuterà l'impegno, la partecipazione, l'originalità di ognuno
5	Rielaborazione	Lavoro singolo ed in gruppo guidato	Capacità metacognitive		II quadrimestre	Si valuterà l'impegno, la partecipazione, l'originalità di ognuno

ALLEGATI 1

RELAZIONI DOCENTI

MATERIE COMUNI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: MARIA GRAZIA BONANNO

Profilo della classe

Il gruppo classe è articolato in due indirizzi : Odontotecnico / Sociosanitario; del primo gruppo fanno parte 5 alunni; del secondo 18 per un totale di 23 (18 femmine e 5 maschi); tra questi vi sono un alunno certificato L.104 (che attualmente non frequenta) , un'alunna DSA e un BES linguistico.

Per i ragazzi BES e certificati si rimanda alla documentazione riservata.

Gli studenti, da me seguiti sin dal secondo anno (classe con composizione diversa che nel tempo è variata), durante l'itinerario scolastico, hanno compiuto, a fasi alterne e ciascuno secondo le proprie possibilità e il proprio impegno, un percorso di crescita e di maturazione personale nel complesso soddisfacente ma difficoltoso. Molti, pur avendo discrete o buone capacità, hanno evidenziato scarsa motivazione o disaffezione allo studio (sottolineate anche da un elevato numero di assenze), difficoltà di concentrazione e di attenzione , partecipazione adeguata o positiva in classe (anche se per tempi brevi) solo se sollecitata continuamente dalla docente, scarsissimo impegno a casa ; altri, un po' più continui nello studio, hanno raggiunto risultati migliori ; un altro gruppo, esiguo, infine, ha invece studiato con maggiore convinzione riuscendo a mettere in risalto le proprie abilità.

Lo studio personale è risultato, per la maggioranza degli studenti, poco assiduo, superficiale e scarsamente efficace, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, il che ha portato a conoscenze talvolta lacunose e frammentarie; solo alcuni hanno mostrato maggiore impegno e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo.

In alcuni casi la scarsa puntualità, con cui gli alunni si sono posti di fronte agli impegni scolastici, ha rallentato e reso difficoltoso lo svolgimento delle verifiche, soprattutto quelle orali.

Il programma svolto è stato comunque affrontato in classe in tutte le sue parti e non sono mancate le ripetizioni di argomenti durante le normali ore curricolari.

La partecipazione frequente degli alunni ad attività extracurricolari o di alternanza scuola-lavoro e le numerose assenze, come già detto, hanno interrotto in più occasioni la continuità dell'attività didattica curricolare pertanto sono stati spesso necessari schemi e mappe riassuntive, per orientare i ragazzi, e momenti di raccordo e ripasso.

Per quanto riguarda la produzione scritta, alcuni permangono ad un livello di sufficienza a causa di lacune e scarsi riferimenti e approfondimenti culturali; altri si attestano su un livello pienamente sufficiente con una forma semplice ma generalmente corretta e contenuti essenziali; pochi sono in grado di produrre lavori apprezzabili soprattutto dal punto di vista della rielaborazione personale e dell'analisi critica degli argomenti proposti.

I risultati ottenuti sono, per un numero ristretto di alunni, buoni e apprezzabili mentre altri raggiungono la sufficienza.

Quanto sin qui affermato vale anche per le discipline storiche e di educazione civica, anche se si è riscontrato un maggiore interesse soprattutto nella parte conclusiva, e più attuale, del Programma. E' stato necessario spesso ricorrere a mappe concettuali e riassunti per punti al fine di favorire un adeguato orientamento temporale ed un migliore apprendimento.

Occorre infine ricordare che i ragazzi, già fragili e bisognosi di essere costantemente supportati per le loro situazioni personali e caratteriali, hanno vissuto in maniera prolungata, per ben due anni (anni scolastici 2019/'20 e '20/'21) e con modalità diverse, la difficile circostanza creata a seguito dell'Emergenza Covid.

La condizione di disorientamento generale e le diverse modalità di insegnamento hanno, ovviamente, acuito insicurezze e fragilità.

Obiettivi conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: la maggior parte degli alunni ha acquisito sufficienti conoscenze relative agli autori dell' Ottocento e del Novecento (vita, formazione, poetica ed idee), alle opere (contenuto, tematiche, aspetti formali), ai modelli culturali.

Il possesso delle regole morfosintattiche della lingua italiana per alcuni è sufficiente per altri buono.

Competenze: La maggior parte degli alunni si esprime con sufficiente chiarezza, sa sintetizzare in modo essenziale un testo, comprenderne il significato complessivo e coglierne i nuclei fondamentali. Una parte della classe sa contestualizzare in maniera adeguata i testi, collegandoli con altre opere dello stesso autore e sa inserirli nel proprio contesto storico.

Capacità: un numero ristretto di alunni è in grado di “calarsi” con le proprie esperienze e la propria sensibilità nell’analisi dei testi e di formulare un giudizio motivato.

Sia la classica lezione frontale che quella “capovolta “ sono state impostate come momento introduttivo allo studio della letteratura, per fornire un quadro generale entro cui inserire autori ed opere.

Sono seguite la lettura e l'analisi dei testi, la discussione-confronto sul lavoro svolto per favorire il dibattito, il coinvolgimento degli alunni e la partecipazione.

Strumenti

Libro di Testo, Approfondimenti e ricerche sul web , Lim , riviste e quotidiani , video.

Metodologie

_Lezione espositiva, spiegazione, lezione dialogica, discussione e conversazione.
Funzione metodologica della ricerca, mappe concettuali, schemi e riassunti con parole chiave, coppia di lavoro cooperativo, video e audio esplicativi. Lezione capovolta. Brainstorming , problem solving.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Le prove orali, che hanno interessato tutto il programma, si sono svolte prevalentemente nelle forme tradizionali dell’interrogazione-colloquio di persona; si è tenuto conto dell’impegno degli alunni, della partecipazione e degli interventi pertinenti . Si sono

Per le prove scritte sono stati proposti argomenti relativi alle varie tipologie testuali dell' esame di Stato: analisi e commento di testi letterari in prosa e in poesia; elaborazioni di testi argomentativi (anche di carattere storico); riflessioni su tematiche di attualità. Per tali prove spesso sono stati forniti materiali di approfondimento critico, anche ripresi da quotidiani o da altri testi .

Sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta, svolte nell'arco della mattinata, per una durata di 6 ore consecutive.

La correzione degli elaborati ha tenuto conto di uno schema di valutazione condiviso allegato al presente documento.

PROGRAMMA SVOLTO

L'età postunitaria:

Il Positivismo, Il Naturalismo, Il Verismo : introduzione , periodo storico.

Darwin e la teoria evoluzionistica.

Il Verismo italiano e i suoi caratteri : Giovanni Verga

Verga : la vita, le opere, il pensiero; tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità; l'eclissi dell'autore; il pessimismo e la sconfitta dei più deboli.

Verga e la questione meridionale

Verismo di Verga e Naturalismo di Zola: differenze

“ Il ciclo dei vinti “

Le novelle : “Vita dei campi” : Rosso Malpelo - contesto storico : I carusi

“I Malavoglia” : la vicenda, lo scontro tra tradizione e modernità, contrapposizione tra modernità e tradizione, “ l'ideale dell'ostrica “

Brani antologici :

- “ La famiglia Malavoglia”

- “ Visita di condoglianze ”

Il Decadentismo: L'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Gli eroi decadenti.

Il Simbolismo, i poeti maledetti: Baudelaire.

Charles Baudelaire: la vita da bohémien, "I fiori del male": la struttura e il titolo; Concetto di Spleen.

Lecture antologiche: Da "I Fiori del male":

- "Corrispondenze"

- "Spleen"

La figura del dandy. Oscar Wilde e Il ritratto di Dorian Gray

Gabriele D'Annunzio: La vita come "opera d'arte"; l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: la politica; il "poeta - soldato" e l'impresa di Fiume.

Lecture antologiche:

- "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli: la vita: la giovinezza travagliata; il "nido" familiare; l'insegnamento universitario e la poesia.

Il pensiero e la poetica : la crisi del Positivismo; il simbolismo delle "piccole cose " ; il "Fanciullino" ; le novità formali (sintassi, lessico, aspetti fonici).

Le opere :

Le raccolte poetiche. "Myricae"; "Canti di Castelvecchio"

Lecture antologiche

Da "Myricae":

- "X Agosto"

- "Lavandare"

Dai "Canti di Castelvecchio":

- "Il gelsomino notturno"

La stagione delle avanguardie:

Il Futurismo: modernità, azione e velocità ; le innovazioni formali; i manifesti.

F. Tommaso Marinetti

Lecture antologiche :

Il bombardamento di Adrianopoli.

I Crepuscolari : Guido Gozzano. Futurismo e Crepuscolarismo a confronto.

Lecture antologiche :

- " L'immagine di me voglio che sia "

Il romanzo del Novecento e le nuove tecniche narrative : caratteristiche e raffronto con il Romanzo ottocentesco.

Italo Svevo: La vita e le opere .

L'individuo e l'inconscio ; l'"inetto " .

"La coscienza di Zeno" e il " caso Svevo "

Le novità strutturali e lo stile

Lecture antologiche :

Da "La coscienza di Zeno"

- " L'ultima sigaretta "

Luigi Pirandello : La vita: gli anni giovanili; il dissesto economico; la poetica dell'umorismo, l'attività teatrale, i rapporti col fascismo, il Nobel.

Il pensiero e la poetica : la coscienza della crisi, l'arte della contraddizione – l'umorismo , le tecniche narrative , la struttura e lo stile

I romanzi: "Il fu Mattia Pascal": la liberazione dalla "trappola"; la crisi dell'identità

"Uno, nessuno, centomila": la presa di coscienza della prigionia nelle "forme; il rapporto ambiguo tra apparenza e realtà.

Gli esordi teatrali : “teatro nel teatro ”

Lettura antologiche:

Da “Novelle per un anno”:

-“ La carriola ”

- “ La patente”

Da “Il Fu Mattia Pascal”:

-”La nascita di Adriano Meis “

Da “Uno, nessuno, centomila”:

-“Un piccolo difetto ”

Tra le due guerre: l’Ermetismo : le caratteristiche; il linguaggio; il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia.

Giuseppe Ungaretti: la vita: dall’Egitto all’esperienza parigina; al fronte sul Carso; l’adesione al fascismo; il dopoguerra,

L’Allegria”: il titolo dell’opera, la struttura e i temi, lo stile.

Lecture antologiche:

Da “L’Allegria”:

-“Veglia”

-“I fiumi”

-“San Martino del Carso”

-“Soldati”

Salvatore Quasimodo

l'Ermetismo

La stagione dell'impegno civile

Lecture antologiche :

- " Alle fronde dei salici "

- " Milano, agosto 1943 "

Eugenio Montale: la vita: gli esordi; il periodo fiorentino; la guerra e il periodo milanese.

"Ossi di seppia": il titolo e i temi , il silenzio poetico e l'ultimo Montale.

Il " male di vivere " ; la ricerca del senso della realtà; la poetica degli " oggetti "; lo stile : innovazione e tradizione

Lecture antologiche:

Da "Ossi di seppia":

-"Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da " Satura "

-" Ho sceso , dandoti il braccio "

Il Neorealismo :

Verso un nuovo impegno sociale : i temi

il cinema

Lecture antologiche :

Da " Se questo è un uomo " di Primo Levi – brani

P.P.Pasolini : Un intellettuale del Novecento

Alda Merini : la vita e la poetica . Lecture di poesie.

Libro di testo:

A.Roncoroni , M.M Cappellini, E. Sada - *La mia nuova letteratura vol 3*

C. Signorelli Scuola

STORIA

Docente: MARIA GRAZIA BONANNO

Profilo della classe

Per la situazione della classe, le esperienze di studio, il percorso formativo, si rimanda a quanto è stato illustrato nella relazione di Italiano.

Per quanto riguarda la materia specifica è utile precisare che gli studenti hanno mostrato alcune difficoltà nello studio della storia perché la materia, per essere compresa nella sua problematicità e complessità , richiede tempo e uno studio lineare e sistematico (che non si è verificato per la maggior parte degli alunni); pertanto senza una continua applicazione è risultato difficile , per molti, operare analisi, collegamenti, riflessioni , considerazioni sugli eventi

Per facilitare l'approccio e la comprensione della materia gli argomenti sono stati presentati nelle loro linee essenziali cercando di favorire processi di comprensione dei fenomeni attraverso l'individuazione di legami con la vita reale e il presente.

Solo alcuni studenti si sono distinti per interesse costante ed adeguato metodo di lavoro mentre la restante parte si è limitata ad un apprendimento mnemonico, frammentario e spesso lacunoso.

Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

obiettivi finali

Maturare e sviluppare una generale conoscenza dei principali eventi storici in relazione alle cause che li hanno determinati ed agli effetti da questi prodotti.

conoscenze

Conoscere nei suoi caratteri principali il contesto storico otto-novecentesco.

competenze

- Adoperare adeguati operatori cognitivi: tematizzazione, rilevanza di eventi, mutamenti e permanenze.
- Riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra presente e passato.

Strumenti

Sono stati strumenti i libri di testo, i questionari, le tabelle, le proiezioni di film e documentari che hanno aiutato i ragazzi ad inserirsi nel contesto storico analizzato con maggiore partecipazione e consapevolezza.

Metodologie

Sono stati stimolati il metodo della ricerca, l'utilizzo delle fonti e delle testimonianze, la selezione dei concetti chiave, la comparazione di fatti e fenomeni per individuare analogie e differenze.

Alla lezione frontale sono stati affiancati momenti di discussione e dibattiti, stesure guidate ed autonome di schemi riassuntivi, schemi di sintesi e questionari di comprensione.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Il processo di apprendimento, lo sviluppo delle competenze, il livello delle conoscenze sono stati costantemente osservati durante i diversi momenti dell'attività

didattica attraverso colloqui e discussioni su ipotesi interpretative. Sono state realizzate verifiche sia formative che sommative di vario tipo: lezioni-dibattito, interrogazioni brevi e lunghe, esercizi individuali o collettivi, prove scritte variamente strutturate, questionari.

Sono state oggetto della valutazione sia la crescita cognitiva che quella generalmente comportamentale degli studenti affinché risulti un giudizio sulla maturazione globale di ciascuno di loro. Pertanto sono stati valutati il progresso compiuto rispetto al livello di partenza, l'acquisizione delle competenze richieste dalla disciplina ed il livello delle conoscenze sia all'interno delle varie sequenze d'apprendimento sia al termine del percorso didattico individuato per l'anno scolastico.

Per la valutazione delle prove orali sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Acquisizione dei contenuti di base
2. Capacità di operare collegamenti
3. Chiarezza espressiva e proprietà di linguaggio
4. Approfondimenti di specifici argomenti con letture integrative

Programma svolto

I problemi dell'Italia postunitaria:

Problemi dopo l'Unità d'Italia. Destra e Sinistra, dalla Rivoluzione francese, all'unificazione, ad oggi. Concetto di destra e sinistra storiche.

- La Destra storica e la "piemontesizzazione" del Paese
- L'analfabetismo

- La diffusione delle malattie e la carenza delle infrastrutture
- Arretratezza culturale ed economica
- Risanare il debito pubblico: la tassa sul macinato
- La Questione meridionale
- Il Brigantaggio e la repressione
- La Questione romana e la legge delle Guarentigie
- La terza guerra d'indipendenza e la conquista del Veneto

La Belle Epoque

- Acciaio ed elettricità: innovazioni ed invenzioni
- La rivoluzione nei trasporti: ferrovie, bicicletta, canali, aereo, la Ford T
- Nuove abitudini e stile di vita (telefono, telegrafo, lampadina, ricerche mediche)
- Nuove teorie (radioattività, relatività, psicoanalisi)
- L'Expo del 1889 a Parigi
- La società di massa e il suffragio universale maschile
- Economia e produzione : la catena di montaggio e la produzione in serie
- La nascita dell'ideologia socialista: i punti fondamentali – Marx
- Il Nazionalismo

L'Età di Giolitti

- Riforme e crescita economica in Italia

La Grande guerra

- Venti di guerra
- Prima guerra mondiale : scoppio, fronti, alleanze, armi. Conclusione
- Prima guerra mondiale, neutralisti e interventisti, il fronte italiano, il fronte interno, propaganda e censura.

La notte della democrazia

Il Primo Dopoguerra : trattato di Versailles. La notte della democrazia : contesto storico

- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo
- La Rivoluzione russa. Nascita dell'URSS. Stalin, ascesa, dittatura, economia pianificata e di mercato (differenze), epurazioni. Gulag
- Il biennio rosso, l' ascesa di Mussolini, la nascita del fascismo
- Il fascismo : lo stato autoritario, assassinio Matteotti, repressioni, leggi fascistissime.
- La Propaganda e la ricerca del consenso. Le colonie. Raccordo con Cittadinanza : Statuto Albertino e Costituzione.
- La crisi del '29 - La Grande Depressione.
- Il nazismo
- Preparativi di guerra

I giorni della follia

- La Seconda guerra mondiale
- La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza
- Il mondo nel Dopoguerra: definizione di guerra fredda
- Guerra fredda . Muro di Berlino

Presentazione dei Principali avvenimenti Dagli anni Sessanta ai giorni nostri

La Decolonizzazione - Il Sessantotto – Gli anni di piombo- Il delitto Moro - La globalizzazione

Testo in uso: V. Calvani, *La storia intorno a noi*, vol.3, A. Mondadori Scuola

MATEMATICA

Docente: Rossi Sara

Profilo della classe

La classe è composta da 23 alunni, 18 femmine e 5 maschi, e presenta due articolazioni: Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico. Gli alunni dei Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale sono 18 mentre nell’altra articolazione sono 5. Nella classe è presente un alunno H e 2 Bes uno linguistico e un DSA

La classe si presenta piuttosto divisa con piccoli gruppi e poca collaborazione tra i compagni. Non è presente uno spirito di condivisione. Questo, forse, dovuto al fatto che negli anni si sono uniti compagni provenienti da altre scuole e non si è creato il giusto clima di integrazione.

Dal punto di vista delle conoscenze i ragazzi, nonostante abbiano buone capacità logiche, si applicano con scarso impegno ed i risultati sono più che sufficienti.

Il programma di matematica è stato affrontato in modo più pratico e legato allo sviluppo degli esercizi piuttosto che ad un'impostazione teorica.

I risultati sono buoni per un gruppo della classe mentre un'altra parte della classe raggiunge risultati discreti. Solo un ristretto gruppo arriva alla sufficienza con fatica.

La classe ha cambiato ogni anno il docente di matematica, a parte in 3° e 4°, e anche questo è sicuramente stato motivo di disagio per gli alunni per il continuo cambiamento di metodo e di impostazione del lavoro.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi perseguiti in questo ultimo anno si possono schematizzare nei punti che seguono:

1. Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.
2. Saper classificare una funzione e determinare per semplici funzioni razionale: insieme di definizione, intersezione con gli assi, intervalli di positività e negatività, asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
3. Saper individuare una funzione continua in un punto e in un intervallo
4. Saper individuare e classificare, in semplici casi, i punti di discontinuità di una funzione.
5. Saper calcolare limiti di funzioni razionali e fratte.
6. Saper disegnare l'andamento del grafico di semplici funzioni intere e fratte.
7. Saper calcolare la derivata prima di una funzione polinomiale
8. Saper individuare la crescita e la decrescenza di una funzione polinomiale

Gli obiettivi sopraelencati sono raggiunti dalla gran parte degli alunni della classe.

Obiettivi disciplinari minimi

Conoscere le principali proprietà di una funzione.

Saper classificare una funzione e saper ricavare il dominio di una funzione razionale.

Conoscere il concetto di limite.

Saper togliere l'indeterminazione nel calcolo del limite di una funzione razionale fratta.

Saper individuare una funzione continua in un punto e in un intervallo

Saper classificare i punti di discontinuità.

Saper calcolare il limite di semplici funzioni razionali.

Saper eseguire lo studio di una semplice funzione razionale intera o fratta.

Metodologia

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Risoluzione di esercizi
- Problem solving

Strumenti

- Libri di testo
- Grafici, schemi, diagrammi da interpretare e commentare.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Spazi e tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative attraverso esercizi, discussione orale, colloqui.

Tipi di prova per la valutazione sommativa

Prove scritte: costituite da problemi ed esercizi.

Verifiche orali

Criteri di valutazione: per la valutazione ho fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF della scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

- Le equazioni di secondo grado
- Le disequazioni di primo grado: intere e fratte
- Le disequazioni di secondo grado: intere e fratte

INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI:

- Gli insiemi di numeri reali.
- Le funzioni.
- Il dominio di una funzione.

IL CALCOLO DEI LIMITI:

- Il calcolo dei limiti.
- Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$

LE FUNZIONI CONTINUE:

- Funzione continua in un punto e in un intervallo.
- I punti di discontinuità.
- Teorema di esistenza degli zeri, dei valori intermedi e di Weierstrass (solo enunciati)
- Gli asintoti di una funzione: asintoto verticale, orizzontale e obliquo

LE DERIVATE

- Introduzione del concetto di derivate
- Significato del concetto di derivata
- Le derivate fondamentali:
 - ✓ derivata di una funzione costante
 - ✓ derivata della funzione identità
 - ✓ derivata della funzione potenza

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA:

- Classificazione di una funzione
- Dominio
- Incontro con gli assi
- Studio del segno
- Ricerca degli asintoti

Libro di testo:

BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA MARIA, BAROZZI GABRIELLA
MATEMATICA.BIANCO 3 (LD) / CON MATHS IN ENGLISH

BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA MARIA, BAROZZI GABRIELLA
MATEMATICA.BIANCO 4 (LD) / CON MATHS IN ENGLISH

IRC

DOCENTE: BRUNI GABRIELE

Profilo della classe

La classe è costituita da diciotto ragazze che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC e da due ragazzi.

Per quanto riguarda la capacità di attenzione si costata un sufficiente livello ed il prevalere di un discontinuo interesse per la materia.

Si denota inoltre una discreta risposta rispetto all'attività svolta in classe durante le lezioni con sporadici interventi che permettono una migliore comprensione collettiva delle tematiche svolte.

Il rendimento generale della classe è sufficiente, anche se potenzialmente avrebbe potuto essere molto più significativo; non si denota una buona acquisizione dei contenuti proposti.

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono state lezioni frontali, slide, video, e dibattiti in aula

CRITERI DI VALUTAZIONE

Partecipazione alla lezione , capacità di riproposizione dei concetti riportati dal docente a lezione

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione orale e verifica in classe attraverso lavori scritti oppure orali a gruppi durante la lezione

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione alla metodologia del percorso.

Approfondimento delle premesse per la corretta impostazione dell'IRC: concetto di *de-siderio/passione*; concetto di *limite*; comprensione della *consistenza dell'essere amati*.

Una buona comprensione del reale: *ad-tendere*; l'importanza dell'attenzione nella dinamica contemporanea di dis-trazione cronica.

L'etica della bellezza:

Riflessione su cos'è l'etica: un ponte che congiunge l'io ed il tu attraverso valore e libertà; riflessione sull'importanza della bellezza: il bello è ciò che è vero?

La questione sulla Verità nella dinamica quotidiana; alcuni criteri di indagine sulla ricerca del Bello nell'arte (l'arte ci renderà liberi?);

Chiesa e questione sociale: i diritti dell'uomo

Un umanità autentica: dal discorso della montagna di Gesù di Nazareth alla codificazione dei diritti sociali dell'uomo in epoca contemporanea (approfondimento sugli operatori di pace); l'esempio di don Pino Puglisi.

l'amore nella dinamica della convivenza sociale: l'inno all'amore di San Paolo.

(visione del film "I passi dell'amore", considerazioni e tematiche emerse nel film)

Un'etica per il XXI secolo:

Pace, giustizia ed istituzioni solidali, da dove ripartire? La testimonianza di Daniel Zaccaro (Ero un bullo)

Il rapporto con il creato: dall'amore per l'altro all'amore per l'ambiente;

la questione ambientale, un nuovo modo di concepire la natura e la cura per il reale alla luce dell'enciclica Laudato sii

Il complesso universo della bioetica:

il rispetto per l'altro passa per il rispetto per se stessi e per il diritto alla vita in tutte le sue condizioni, dalla nascita alla morte

TESTI

Il testo non è stato utilizzato

AIRC

DOCENTE: Giordano Giuseppina

Profilo di classe

La classe è costituita da tre alunni che avendo chiesto di essere esonerati dall'ora di I.R.C., hanno scelto di svolgere attività didattica alternativa. La classe ha mostrato buona partecipazione ed impegno verso la materia oggetto di studio, nonostante la complessità degli argomenti trattati. Le ore trascorse insieme hanno evidenziato in loro curiosità verso la disciplina trattata attraverso la formulazione di domande, alcune delle quali, davvero molto intelligenti ed alle quali avvertivano il bisogno di essere ascoltati e di avere delle risposte concrete. Gli alunni, in generale, corretti e rispettosi, si sono mostrati collaborativi e propositivi, per cui è stato possibile lavorare in un clima sereno e di grande rispetto.

Metodologia

La trattazione dei contenuti è stata principalmente attuata attraverso conversazioni spontanee e guidate, lavori di gruppo, lezioni frontali, interattive e partecipative articolate in modo da coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, stimolando il loro interesse e sollecitando il confronto di posizioni, opinioni e interpretazioni diverse. Ho inoltre supportato la spiegazione dei contenuti con l'ausilio della LIM per visionare slide, testi ricavati da internet, visione di video didattici per suscitare l'interesse e facilitare in tal modo il processo d'apprendimento.

Attività di verifica

Nel corso dell'anno scolastico i singoli alunni, sono stati sempre da me sottoposti, anche in maniera inconsapevole per loro, a verifiche al fine di dare prova del loro grado di apprendimento e di preparazione in loro possesso, anche tramite a

partecipazione e discussione su argomenti programmati, dibattiti in aula attraverso i quali ho valutato la capacità di argomentazione, la capacità propositiva nonché la partecipazione e l'interesse mostrato durante le lezioni.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti sono:

Conoscenza del sistema del diritto del lavoro .

Individuare attraverso la normativa i diritti e i doveri dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Comprendere l'importanza del sistema sicurezza nel lavoro.

Tematica generale

Lo studio è stato volto a far acquisire agli studenti le conoscenze degli istituti principali del diritto del lavoro, nozioni legali e normative per garantire una adeguata conoscenza degli aspetti giurisprudenziali che governano e disciplinano il sistema di sicurezza sul lavoro.

Programma Svolto

- **Fonti del diritto del lavoro**
- fonti contrattuali: la contrattazione collettiva ed il contratto individuale di lavoro.
- **Il contratto di lavoro. Il contratto di lavoro subordinato e parasubordinato.**
- Il contratto di lavoro e i suoi elementi essenziali: accordo delle parti, la causa, l'oggetto, la forma; le tipologie contrattuali di lavoro subordinato: il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (a tempo pieno o full-time), il contratto a tempo parziale (part-time), il contratto a tempo determinato; i diritti del lavoratore subordinato: i diritti della persona e la retribuzione; i doveri del lavoratore subordinato: diligenza, obbedienza e fedeltà; diritti, obblighi e responsabilità del datore di lavoro; il potere direttivo del datore di lavoro e suoi limiti: i controlli sulla persona del lavoratore, l'esercizio del potere disciplinare; le tipologie contrattuali di lavoro parasubordinato: collaborazione a progetto,

collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), collaborazione occasionale (mini co.co.co.).

- **Il diritto sindacale e i rapporti collettivi**
- Libertà sindacale e organizzazione del sindacato; rappresentanza sindacale in azienda e diritti sindacali; Il contratto collettivo: Natura, efficacia e tipologie; Le forme di autotutela sindacale e lo sciopero.
- **Legislazione sociale**
- Le fonti della legislazione sociale, il sistema previdenziale a tutela del lavoratore, le tipologie di prestazioni previdenziali in favore del lavoratore, le competenze di carattere previdenziale a carico dell'Inps.
- **La sicurezza nei luoghi di lavoro**
- I principali riferimenti normativi in materia di tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, Il d.lgs.81/08: campo di applicazione, definizioni, misure generali di tutela, ruolo e obblighi del datore di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori, i principali rischi professionali disciplinati dal d.lgs.81/08; il d.lgs.151/01 Testo Unico in materia di tutela della madre lavoratrice.
- **Integrazione del disabile nel mondo del lavoro**
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", collocamento mirato.
- **Curriculum Vitae- contenuto e forma; curriculum vitae in formato europeo-EUROPASS**

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Docente: Prof. LUCA GIORNI

Analisi della situazione finale della classe

La classe è composta da Nr. 23 alunni, che frequentano. La socializzazione è insufficiente; gli studenti hanno un comportamento generalmente inadeguato all'ambito scolastico e poco rispettoso nei confronti del docente. Il livello generale della classe, risulta essere malapena accettabile, la maggior parte di essi

dimostra di essere in possesso di sufficienti e adeguate capacità di apprendimento. In diversi studenti emergono, notevoli criticità, legate all'apprendimento e alle proprie capacità personali. La partecipazione attiva e collaborativa, allo svolgimento e organizzazione dell'attività curriculare, è stata svolta, salvo rari casi, con scadente interesse, impegno e autocontrollo e non sempre nel massimo rispetto dell'ambiente dove viene svolta l'attività e dei materiali utilizzati. Interesse, molto limitato e minimo anche sulle attività proposte da loro. Ogni classe ha svolto le proprie lezioni in un solo giorno settimanale presso la palestra "G. Giovagnoli". La quasi totalità degli studenti continua a non praticare attività sportive extrascolastiche. Nella classe, i prerequisiti sono mediamente di un livello sufficiente.

Alunni con certificazione "H, D.S.A., B.E.S., ecc. "

Per la programmazione degli alunni D.S.A. e B.E.S. sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel rispettivo P.D.P. o P.E.I., concordate nel Consiglio di Classe.

Contenuti disciplinari svolti

Il programma presentato all'inizio dell'anno scolastico è stato, solo in parte, svolto. Tutta la classe ha lavorato, ma con poco impegno, interesse e in maniera superficiale. Rari e sporadici casi di assenteismo allo svolgimento della parte pratica della componente maschile della classe; quasi inesistente l'attenzione e la partecipazione all'attività proposta, da gran parte della componente femminile della classe. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenze, appena sufficienti, in relazione al livello di partenza. La maggioranza di loro ha ottenuto appena accettabili risultati, nelle attività individualmente praticate, riuscendo, probabilmente e forse, ad individuare ambiti preferenziali di espressione motoria. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione: attiva, collaborativa e propositiva degli alunni; della loro progressione personale sulle varie attività proposte nell'arco dell'anno scolastico. Hanno dimostrato di conoscere e saper utilizzare:

PARTE PRATICA:

- Fair play. - Studio di movimenti di coordinazione, mobilità articolare e allungamento muscolare, in particolare riscaldamento finalizzato ad una particolare disciplina sportiva (Pallavolo - Badminton e Calcio a 5).
- Elementi di sviluppo della tecnica di base, della corsa, dei fondamentali e dei fondamentali di campo di Pallavolo, Pallacanestro - Badminton e del Calcio a 5.
- Conoscenza e uso delle attrezzature sportive, a nostra disposizione, nel rispetto dei regolamenti, dell'ambiente e dei propri compagni.

PARTE TEORICA:

- Primo soccorso, BLS D. - Corretto stile di vita

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

PRIMA LINGUA STRANIERA: INGLESE

Docente: Caterina Lega

PROFILO DELLA CLASSE 5PBO

Classe poco numerosa che è composta da 5 alunni di cui 3 maschi e 2 femmine. Un alunno frequenta in modo irregolare. Un piccolo gruppo è in grado di lavorare in modo sufficientemente autonomo con discreti risultati. Ci sono tuttavia anche degli alunni che si impegnano poco e hanno maggiori difficoltà ciò tuttavia quasi tutti raggiungendo risultati sufficienti. Spesso l'insegnante deve richiamare alcuni alunni ad una maggiore concentrazione e partecipazione poiché si possono distrarre con facilità e sono poco impegnati nel lavoro di ripasso e consolidazione a casa. Comunque è una classe che ha fatto dei piccoli passi avanti rispetto al passato sia nell'impegno che nel profitto, sia nel modo di stare a scuola. Alcuni alunni sono migliorati molto nell'esposizione e comunicazione orale mostrando maggiore interesse e partecipazione.

Il lavoro di quest'anno si è basato anche nel dare agli alunni degli strumenti critici da poter utilizzare nell'analisi dei testi e brani tratti dalla microlingua dell'odontotecnica in inglese.

Si evidenziano 3 gruppi di alunni; coloro che partecipano con più interesse e conseguono risultati più che buoni o discreti e coloro che partecipano ma non al pieno delle loro capacità conseguendo risultati più che sufficienti o sufficienti. Il terzo gruppo è rappresentato da un alunno che non partecipa e non collabora conseguendo risultati insufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnante ha solo 2 ore settimanali con la classe da questo anno, cosa che ha influenzato in modo negativo gli esiti della maggior parte degli alunni e ha ridotto gli approfondimenti per il poco tempo a disposizione. Inoltre, gli alunni hanno spesso perso lezioni per corsi vari, uscite e gite riducendo il monte ore in classe in modo significativo. Complessivamente i risultati ottenuti sono adeguati e in alcuni casi, buoni. Gli alunni si sono impegnati in modo poco regolare nei due quadrimestri però, e qualcuno ha necessitato di costanti stimoli da parte dell'insegnante, per poi mostrare un maggiore interesse e voglia di fare e partecipazione al dialogo educativo.

Ci sono stati alcuni miglioramenti e qualche consolidamento delle funzioni, la grammatica e soprattutto l'esposizione orale delle tematiche affrontate.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze: una minoranza degli alunni possiede una buona conoscenza delle nozioni e degli elementi più significativi riguardanti gli aspetti dell'odontotecnica trattati.

Competenze: la minoranza degli alunni sa riferire le conoscenze in maniera abbastanza chiara, sa esprimersi in modo comprensibile, anche se non sempre corretto; sa individuare e collegare gli elementi fondamentali della tematica affrontata.

Capacità: solo una esigua parte degli studenti sa confrontare e collegare tematiche affini, riflettere e formulare un motivato giudizio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Dei 2 alunni che avevano l'insufficienza nella materia nel primo quadrimestre, solo uno ha recuperato il debito nel secondo quadrimestre.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale

- lezione dinamica e interattiva
- lavoro individuale, a coppie, di gruppo
- ascolto di brani o filmati tramite registratore, insegnante, video registratore, LIM
- spiegazione con esercizi applicativi
- scoperta guidata delle strutture presenti nei brani affrontati
- traduzione
- progetti orali in lingua straniera
- reading comprehension
- esercizi per sviluppare le quattro abilità tratti dal libro di testo e altri testi (materiale autentico)
- l'uso del computer per poter sviluppare piccoli progetti linguistici in gruppi

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo (NEW DENTAL TOPICS. ENGLISH FOR DENTISTRY AND DENTAL TECHNOLOGY, Claudia e Valeria Radini, HOEPLI editore)
- registratore
- computer e periferiche (es. scanner, proiettore, ecc)
- fotocopie da materiale autentico o esercizi
- vocabolario
- MP3
- CD
- DVD
- Internet
- LIM

STRATEGIE VALUTATIVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative attraverso esercizi, discussione orale, colloqui.

Tipi di prova: sono state effettuate prove di comprensione scritte e/o orali mediante esercizi di gap-filling, domande vero-falso, multiple choice, domande chiuse e semi-chiuse, reading comprehension, produzione scritta e orale guidata, parzialmente guidata o libera come per esempio descrizioni, riassunti e definizioni e delle verifiche sulla conoscenza dei principali concetti del libro di testo e quindi del lessico. Sono stati quindi valutati la conoscenza, la comprensione, l'applicazione e la rielaborazione dei contenuti in base al tipo di prova effettuata dallo studente.

Criteri di valutazione:

- Partecipazione alle attività di classe.
- Autonomia e creatività nell'apprendimento.
- Iniziative e diligenza nello studio.
- Organizzazione e presentazione del lavoro.
- Accuracy and fluency nello scrivere e nel parlare.
- Coesione e coerenza nello scritto.
- Lessico appropriato all'argomento sia nelle prove scritte che in quelle orali.
- Comprensione globale e dettagliata, capacità di inferire durante attività di lettura e ascolto.

Rilevanza e pertinenza dei contenuti.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULE 1: CORRECTING THE BITE

MALOCCLUSIONS AND ORTHODONTIC APPLIANCES

FIXED ORTHODONTIC APPLIANCES

REMOVABLE ORTHODONTIC APPLIANCES

MODULE 2: RESTORATIVE DENTISTRY

VENNERS AND DENTAL CROWNS

DENTAL IMPLANTS

FIXED PARTIAL DENTURES

REMOVABLE PARTIAL DENTURES

FULL DENTURES

MODULE 3: BASIC DENTAL MATERIALS

PLASTER

DENTAL WAXES

INVESTMENT MATERIALS

IMPRESSION MATERIALS

MODULE 4: PROSTHETIC MATERIALS

DENTAL METALS

DENTAL ALLOYS

DENTAL PORCELAIN

TITANIUM

EDUCAZIONE CIVICA

La tematica assegnata alle classi quinte per Educazione Civica era per inglese “ Preventive Dental Care”, l’insegnante ha affrontato 2 ore nel secondo quadrimestre dedicato al questa tematica con lavori di Mentimeter, Ed Puzzle e materiale stampato fornito dall’insegnante con esposizione da parte degli alunni dell’informazione acquisita.

Libro di testo: NEW DENTAL TOPICS. ENGLISH FOR DENTISTRY AND DENTAL TECHNOLOGY, Claudia e Valeria Radini, HOEPLI editore

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Docente: Milani Anna

Profilo della classe

Conosco la classe dal primo anno in cui ho insegnato per due anni, scienze integrate: chimica. Gli studenti sono cinque: 2 femmine e 3 maschi. Il gruppo classe nonostante il numero esiguo non è molto unito. La didattica è stata impegnativa poiché non sempre gli alunni hanno lavorato con costanza seguendo le indicazioni del docente si sono comunque dimostrati propositivi e collaborativi. I livelli raggiunti per alcuni sono buoni mentre in altri ancora permangono alcune difficoltà dovute al carattere e ad uno studio saltuario e molto scolastico. Uno degli alunni non frequenta più la scuola dall'inizio dell'anno nuovo,

Attività di recupero

Modalità

In itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

Metodi, strumenti e verifiche *(il tipo di metodologia usata)*

Le lezioni si sono svolte con la metodologia classica approfondendo i vari argomenti e metodiche del laboratorio, facendo intervenire per approfondire e chiarire i dubbi il prof. di laboratorio. Durante le lezioni ho favorito il dialogo con gli alunni in modo che potessero essere parte attiva della lezione e sono state svolte ricerche specifiche per approfondire i temi svolti. Durante la spiegazione delle lezioni gli studenti sono stati sollecitati a prendere appunti, e a fare collegamenti con le varie discipline di indirizzo e a scrivere i protocolli delle metodiche usate in laboratorio.

Metodologia:

- Lezione frontale
- Discussione guidata

- Risoluzione di esercizi
- Problem solving

Strumenti:

- Libri di testo
- schemi, diagrammi da interpretare e commentare.
- Materiali autentici da Internet

Verifiche e valutazioni

Spazi e Tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative attraverso discussione orale e colloqui risoluzione di casi specifici.

Tipi di prova per la valutazione sommativa: verifiche orali, simulazione di esami.

Criteri di valutazione La valutazione ha tenuto conto: dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti, della capacità di operare **semplici** collegamenti all'interno della stessa disciplina e di discipline diverse. Il voto rappresenta l'assimilazione e l'analisi di conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno ed espresse nella progettazione del docente.

Per la valutazione ho fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF della scuola.

Obiettivi conseguiti

Obiettivi disciplinari minimi

- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.
- conoscere la composizione dei materiali utilizzati in campo odontotecnico
- conoscere le proprietà dei vari materiali
- Conoscere la destinazione d'uso

Testo:

Scienze dei materiali dentali Ed Lucisano

PROGRAMMA SVOLTO

LA POLIMERIZZAZIONE

Monomeri, polimeri e copolimeri, reazioni di polimerizzazione: poliaddizione, policondensazione, polimerizzazione a catena e a stadi.

Tecniche di produzione dei polimeri: in blocco, in soluzione, in emulsione, in sospensione,

Caratteristiche e proprietà dei polimeri

Elastomeri

Additivi

Impieghi in campo dentale

RESINE ACRILICHE

Classificazione delle resine dentali,

Resine acriliche: metilmetacrilato e polimetilmetacrilato PMM,

Resine acriliche autopolimerizzanti: composizione, reazione di polimerizzazione, proprietà, utilizzi protesici, lavorazione.

Resine acriliche termopolimerizzanti: composizione, reazione di polimerizzazione, proprietà, utilizzi protesici, lavorazione, adesione delle resine acriliche ad altri materiali.

Resine termoplastiche

resine morbide per ribasature

Resine composite

Normative in vigore per le resine dentali

RESINE COMPOSITE

Composti polimerici: campi di impiego, composizione chimica generale, caratteristiche fisiche, polimerizzazione e fotoindurimento,

traslucenza,

LA FUSIONE A CERA PERSA

Tecnica della fusione a cera persa

Rivestimento

Fusione del metallo

Rifinitura del manufatto

LE LEGHE DENTALI

Leghe nobili

Leghe vili

Il fenomeno della corrosione

CERAMICHE DENTALI

Caratteristiche generali

Nascita e diffusione delle ceramiche dentali

Adesione della ceramica alla struttura metallica di supporto: legami tra metallo ceramica

Evoluzione delle ceramiche dentali

Cottura della ceramica: rischio di fratture in fase di raffreddamento

Tipi di ceramiche: composizione generale, tipi di ceramiche

Ceramiche dentali ed estetica del dente:

traslucenza,

IMPIANTI

Classificazione degli impianti,

la fixture: biocompatibilità del titanio, caratteristiche di superficie del materiale, trattamento delle superfici degli impianti, il disegno delle fixture,

meccanica di connessione: connessione protesica esterna, interna e conometrica interna

transfercopyng per impronta

abutment: provvisori, UCLA,in titanio,multi unit, per overdenture, cad cam , estetici.

LE PRINCIPALI PROPRIETA' DEI MATERIALI

Chimico –fisiche

Meccaniche

Tecnologiche

Biologiche

MATERIA ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Docente: Giuseppini Roberto

Profilo della classe

La classe è composta da 5 allievi di cui 2 femmine e 3 maschi, tutti abitanti a Sansepolcro e zone limitrofe tranne L'alunna Chiara Bellini residente a Bagno di Romagna (FC).

E' presente nella classe un alunno con BES linguistico.

Sono sufficientemente affiatati tra loro e questo ha permesso tranne per qualche episodio di lavorare in maniera costruttiva. Sufficiente l'impegno dimostrato così come i risultati ottenuti.

L'impegno e' stato per alcuni altalenante, rendendo difficile, a volte rispettare il giorno di consegna previsto, e rispettare la data riguardo le verifiche orali programmate, mentre per altri è stato costante e produttivo. Si è verificato solo un caso in cui c'e' stata difficoltà nel lavorare dovuta ad una mancanza di pratica e alla mancanza di una frequenza costante.

Durante L'anno scolastico, alcuni alunni hanno maturato un gran numero di ore di assenza.

L'alunno Delia Klaudio ha abbandonato il suo percorso scolastico.

Il programma è stato in piccola parte modificato.

Obiettivi conseguiti

Obiettivi disciplinari

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa;
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Obiettivi minimi

- Essere in grado di valutare la compatibilità tra ciò che il clinico ricerca e quello che è possibile fare.
- Limiti merceologici dei materiali usati e loro impiego.
- Saper conoscere, almeno teoricamente, la progettazione di una protesi qualunque essa sia (Fissa Mobile e Combinata).

Metodologia

- esercitazioni pratiche (attività svolte nel laboratorio per fare acquisire un metodo di lavoro e l'uso delle tecniche specifiche)
- lezione frontale, dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti).
- Problem solving.

Strumenti

Libri, materiali autentici da internet: files, video, schemi.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Spazi e Tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative attraverso verifiche orali e colloqui di risoluzione di casi specifici (problem solving).

Tipi di prova per la valutazione sommativa: verifiche orali, verifiche pratiche nella costruzione di manufatti protesici nel laboratorio.

Criteri di valutazione La valutazione ha tenuto conto: dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti, della capacità di operare **semplici** collegamenti all'interno della stessa disciplina e di discipline diverse, dalla capacità manuale e dalla qualità del manufatto protesico costruito in sede laboratoriale. Il voto rappresenta l'assimilazione e l'analisi di conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno ed espresse nella progettazione del docente.

Per la valutazione ho fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF della scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

I Provvisori: tipi di provvisori, i passaggi per la costruzione (teoria)

Un ponte provvisorio in resina autopolimerizzabile di tre elementi con tecnica della mascherina.

La ceramizzazione di una cappetta in lega vile Teoria e pratica

La ceramizzazione di un ponte di tre elementi in lega. Pratica

Gli intarsi in resina teoria e pratica

- Il Maryland bridge teoria e pratica
- Gli scheletrati in campo dentale e la classificazione di Kennedy Teoria
- I ganci fusi
- Gli impianti dentali: La biocompatibilità, le varie componenti, le tecniche di impronta. Teoria
- Gli Overdenture Teoria
- I Toronto bridge e le tecniche di impronta: Cucchiaino chiuso e cucchiaino aperto. Teoria
- I trasfert e gli analoghi
- I perni monconi in lega
- Riparazione di una protesi mobile parziale. Pratica
- Cenni sul parallelometro Teoria
- Cenni sugli attacchi teoria
- cenni protesi combinata. teoria
- Il cad cam teoria e pratica
- Le ossido ceramiche: allumina e zirconia teoria
- Ripasso generale: la modellazione in cera, la fusione a cera persa, le problematiche della fusione impernatura e rivestimento, la protesi mobile totale,

Libro di testo: nessuno

Materia: GNATOLOGIA

Docente: Prof.ssa Anna Maria Bennati

Profilo della classe

La classe, che rappresenta l'articolazione "Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie-Odontotecnico", è formata da 5 alunni, 2 femmine e 3 maschi. Nella classe è presente un'alunna con BES linguistico.

Visto l'esiguo numero degli studenti è stato facile interagire con ciascuno di loro e cercare di venire incontro alle esigenze di ciascuno. Nonostante questo gli alunni si sono dimostrati piuttosto svogliati e non inclini a rispettare le scadenze concordate per le verifiche. La maggior parte di loro ha adottato uno stile di studio frammentario che si intensifica solo in prossimità delle interrogazioni traducendosi così in una conoscenza poco organica degli argomenti proposti.

Globalmente la classe dimostra di aver conseguito una discreta preparazione sul piano teorico raggiungendo una buona preparazione sul piano teorico, ha acquistato un linguaggio specifico della disciplina e sa interagire con soggetti in difficoltà e con bisogni specifici.

Il clima relazionale è corretto nei confronti dell'insegnante.

Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze

conoscenze	abilità	competenze
Conoscere le principali caratteristiche della protesi mobile e le principali fasi di realizzazione.	Saper descrivere la protesi mobile, le sue caratteristiche generali e le fasi della sua realizzazione.	Usare una terminologia tecnica adeguata per descrivere proprietà, per classificare, per ordinare. Applicare le conoscenze di
Conoscere le principali caratteristiche della protesi fissa. Conoscere i principali tipi di corone. Conoscere i principali tipi di ponti.	Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi ai mascellari. Saper descrivere le differenze tra i diversi tipi di	anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica e di fisica per la realizzazione di un manufatto protesico.

	protesi fissa indicandone alcune possibilità di impiego.	
Conoscere le principali caratteristiche della protesi mobile parziale	Saper descrivere come può avvenire lo scarico delle forze nei vari tipi di protesi parziale.	
Conoscere e saper descrivere gli elementi costitutivi di una protesi scheletrata.	Saper individuare la classe di Kennedy cui appartiene un caso parzialmente edentulo. Saper descrivere le varie parti di una protesi scheletrata.	
Conoscere le caratteristiche della protesi combinata e le caratteristiche degli attacchi.	Saper distinguere i vari tipi di ancoraggi utilizzati in protesi combinata.	
Conoscere le varie tipologie di impianti e le parti fondamentali di un impianto. Saper descrivere il processo di osteointegrazione	Saper descrivere le varie parti che compongono gli impianti dentali. Saper descrivere la biocompatibilità e il processo di osteointegrazione.	

Metodologia

Gli argomenti tracciati nel programma sono stati affrontati e spiegati attraverso lezioni frontali, per mettere in rilievo i concetti salienti dell'argomento trattato, lezioni partecipate e discussioni aperte.

Sono stati utilizzati audiovisivi e illustrazioni.

Le attività di recupero sono state fatte in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse.

Strumenti

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati video di approfondimento visualizzati in classe attraverso la LIM sia condivisi sul registro elettronico. La condivisione di materiale didattico aggiuntivo è stata effettuata attraverso la distribuzione di materiale fotocopiato.

Per venire incontro alle necessità dell'alunna con BES linguistico, sono state utilizzate mappe concettuali come anticipatori degli argomenti trattati di volta in volta.

Strategie valutative e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali. Le prove orali si sono svolte prevalentemente nelle forme tradizionali dell'interrogazione-colloquio e sono state effettuate al termine di un segmento significativo di programma.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, degli interventi spontanei e pertinenti e hanno interessato tutto il programma. In particolare è stato fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF della scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche effettuate in itinere.

LA PROTESI MOBILE

Definizione e classificazione della protesi mobile. Principi di tenuta della protesi mobile totale.

Esame clinico del paziente edentulo. Morfologia del cavo orale edentulo.

Le caratteristiche dell'impronta in protesi mobile.

I blocchi di occlusione (caratteristiche). Rilevazioni intra ed extra orali in protesi mobile.

Classi di montaggio. Differenze di montaggio nelle tre classi di Ackermann.

Montaggio dei denti ed estetica del gruppo frontale. Bilanciamento protesico.

Modellazione e rifinitura. Ribasatura.

LA PROTESI FISSA

Caratteristiche generali.

Analisi e preparazione dei pilastri. Preparazione del bordo cervicale. Tipi di corone.
Ponti. Perni radicolari.

Fasi della realizzazione della protesi fissa.

LA PROTESI MOBILE PARZIALE

Caratteristiche generali e classificazione. Tipi di ancoraggio

LA PROTESI SCHELETRATA

Classificazione di Kennedy delle edentulie. Elementi costitutivi dello scheletrato.

Biomeccanica della protesi scheletrata.

Fasi di realizzazione della protesi scheletrata.

LA PROTESI COMBINATA

Caratteristiche generali. Attacchi e fresaggi

CENNI DI PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE

Classificazione e tipologia degli impianti. Materiali per impianti.

Il processo di osteointegrazione.

Libro di testo:

Fondamenti di gnatologia (volume unico) seconda edizione

A De Benedetto, L. Galli, G. Lucconi

Ed. Franco Lucisano

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Federica Cavallo

Profilo della classe

La classe dell' indirizzo Odontotecnico è composta da cinque alunni.

La classe appare dal punto di vista didattico culturale piuttosto eterogenea per livello di apprendimento e partecipazione al dialogo educativo.

Nonostante l'interesse e l'impegno per le attività didattico-culturali risulti, a volte, saltuario, generalmente frequenti sono i momenti di discussione e di partecipazione per un clima di apprendimento sereno e armonioso.

Obiettivi conseguiti

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi disciplinari:

- a) conoscere i caratteri dell'impresa e dell'azienda
- b) Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- c) Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali

Metodologie didattiche

Il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: Lezione frontale, attività strutturate e semi strutturate, problem-solving, semplici produzioni scritte, attività in piccoli gruppi, visione di filmati, discussioni di gruppo, approfondimenti individuali, esercitazioni guidate.

Strumenti

Libro di testo , Costituzione, codice civile e materiale didattico condiviso

Strategie valutative e criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche orali e scritte al termine di ogni significativa sezione del programma.

Al fine di valutare i progressi nell'apprendimento, le competenze acquisite nella disciplina, la proprietà di linguaggio, le capacità critiche ed elaborative, l'impegno e la partecipazione, le prove orali sono state fatte attraverso il dialogo e l'esposizione dei contenuti richiesti, quelle scritte attraverso prove semi-strutturate e di comprensione.

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; contributo positivo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione attiva alle attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

- L'impresa: la nozione di impresa e di imprenditore; Tipologie di imprese (imprenditore agricolo e imprenditore commerciale)
- L'azienda: La nozione di azienda e I suoi segni distintivi (La ditta, l'insegna e il marchio)
- La deontologia nelle professioni sanitarie
- La tutela della privacy: caratteri e normativa generale, il trattamento dei dati nel settore sanitario
- La responsabilità contrattuale ed extra contrattuale in ambito sanitario

Libro di testo: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria, per il quinto anno, seconda edizione Clitt, di Mariacristina Razzoli, Maria Messori

SEZIONE: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Materia PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
--

Docente: Giovanni Potenza

Profilo della classe

La classe ha dimostrato un generale interesse per lo studio e l'apprendimento della disciplina. Ha manifestato un comportamento generalmente corretto ed il dialogo educativo con l'insegnante è stato pressoché sempre connotato da un atteggiamento costruttivo. L'approccio allo studio, tuttavia, non sempre è stato contrassegnato da continuità e sistematicità per una parte della classe.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è possibile individuare alcune fasce di livello: un piccolo numero di studentesse ha raggiunto buoni risultati, con soddisfacenti capacità di rielaborazione critica e di interiorizzazione personale dei contenuti appresi; una parte della classe ha raggiunto in modo pienamente sufficiente gli obiettivi di apprendimento; un'altra parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale, mostrando, in alcuni casi, incertezze nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e difficoltà nello studio.

Obiettivi conseguiti

Obiettivi di competenza raggiunti: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi; individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario, sul gioco come strumento terapeutico, sui comportamenti problema, sulla psicoterapia e sulle terapie alternative, sui trattamenti delle demenze; comprendere e interpretare i documenti legislativi; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati; gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita; realizzare azioni a sostegno della

persona con disabilità e della sua famiglia, per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita; realizzare azioni a sostegno della persona con disagio psichico e della sua famiglia, per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita; realizzazione azioni a sostegno dell'anziano malato di demenza e della sua famiglia, per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita.

Obiettivi di conoscenza raggiunti: la differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari; le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario; le professioni di aiuto; i principi deontologici dell'operatore socio-sanitario; i rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione; la capacità di progettare un intervento individualizzato; le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento; il gioco e il disegno nei bambini maltrattati; la mediazione familiare; la terapia familiare basata sul gioco; i servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio; un piano di intervento per minori in situazione di disagio; le fasi dell'intervento sui soggetti con disabilità intellettiva; i possibili interventi sui comportamenti problema; i principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti con disabilità; un piano di intervento per soggetti con disabilità; i principali psicofarmaci e il loro utilizzo; gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità; gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale; finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione; la considerazione del malato mentale nella storia; la nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria; la legge quadro n.180/78; le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico; un piano di intervento per soggetti con disagio psichico; le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale, della terapia della reminiscenza, della terapia occupazionale; i principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani; l'hospice; un piano di intervento per anziani affetti da demenza.

Obiettivi di abilità raggiunti: identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici; valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario; riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione; identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento nei confronti di un minore vittima di maltrattamento; riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati; riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo; distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specifiche funzioni; realizzazione un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio; identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento nei confronti di soggetti con disabilità intellettiva; riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema; identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro familiari; individuare i principali servizi rivolti alle persone con disabilità; realizzazione un piano di intervento individualizzato per un soggetto con disabilità; riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro utilizzo in relazione alla patologia da curare; individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio clinico; riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento; acquisire consapevolezza del valore dell'arteterapia e della pet therapy; acquisire consapevolezza del modo in cui nel corso della storia è cambiata la considerazione della malattia mentale; individuare i principali servizi rivolti alle persone con disagio psichico; realizzazione un piano di intervento individualizzato per un soggetto con disagio psichico; distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze; individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato; riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani; realizzare un piano di intervento individualizzato per un anziano malato di demenza.

Metodologia

Il lavoro didattico è stato improntato all'uso di varie metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e approfondimento, esercitazioni,

visione di filmati multimediali, ricerca e lavoro di gruppo. L'esperienza didattica è stata impostata, quando possibile, secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e lo sviluppo di spirito critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole. Il lavoro assegnato a casa ha riguardato: lo studio degli argomenti trattati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e dei materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi.

Strumenti

Il lavoro scolastico si è svolto attraverso l'ausilio di materiali didattici diversi: testo in adozione (Clemente-Danieli-Como, *La comprensione e l'esperienza*, Paravia, 2017); documenti di approfondimento; slides illustrative e di approfondimento; video e materiali multimediali; uso della rete per la consultazione di informazioni.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati ed ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni studente/essa rispetto ai livelli di partenza. La valutazione ha altresì tenuto conto di alcuni requisiti funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: il livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; contributo positivo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione attiva alle attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

- La figura professionale dell'operatore socio-sanitario:
 - a) Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario (i servizi alla persona; le professioni di aiuto; le linee guida dell'operatore socio-sanitario; i rischi che corre l'operatore socio-sanitario);
 - b) Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario (la relazione di aiuto; le abilità di counseling; le capacità di progettare un intervento individualizzato);

- L'intervento sui minori e sui nuclei familiari:
 - a) Il maltrattamento minorile (il maltrattamento fisico, l'abuso sessuale, la patologia delle cure, il maltrattamento psicologico, la violenza assistita)
 - b) Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento (le fasi dell'intervento, la terapia basata sul gioco; la terapia basata sul disegno);
 - c) Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti (la prevenzione, la terapia familiare basata sul gioco);
 - d) I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori (servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero; servizi a sostegno della genitorialità; servizi residenziali per minori in situazioni di disagio; un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio);

- L'intervento sui soggetti con disabilità:
 - a) Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" (le fasi che preparano l'intervento; i tipi di intervento sui comportamenti problema);
 - b) I servizi a disposizione dei soggetti con disabilità (gli interventi sociali; i servizi residenziali e semi-residenziali; un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili);

- L'intervento sulle persone con disagio psichico:
 - a) La terapia farmacologica (gli ansiolitici; gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore; gli antipsicotici);
 - b) La psicoterapia (le caratteristiche e le finalità della psicoterapia; la psicoanalisi; la terapia comportamentale; la terapia cognitiva; le psicoterapie umanistiche; la terapia sistemico-relazionale);
 - c) Le terapie alternative (l'arteterapia; la pet therapy);
 - d) I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico (la medicalizzazione della malattia mentale; l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978; dagli OPG alle REMS);
 - e) Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico;

- L'intervento sugli anziani:

- a) Le terapie per contrastare le demenze senili (la scelta del trattamento più adeguato; la terapia di orientamento alla realtà; la terapia della reminiscenza; il metodo comportamentale; la terapia occupazionale);
- b) I servizi a disposizione degli anziani (i servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali; l'hospice; il rapporto tra i servizi e i famigliari degli anziani; un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza).

Libro di testo: *La comprensione e l'esperienza*, Danieli-Clemente-Como, Paravia, 2017.

SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Docente: Cordero Pérez Ana Rosalia

Profilo della classe:

La classe è composta da 18 alunni, 16 femmine e 2 maschi. C'è un alunno con certificazione semplificata seguito da 2 insegnanti di sostegno e l'educatrice (2 ore nella disciplina di lingua spagnola). C'è un'alunna DSA. All'inizio dell'anno scolastico è arrivato un alunno proveniente da un'altra scuola. A livello comportamentale gli studenti sono stati inclini ad avere un comportamento rispettoso di reciproco rispetto alternato con momenti molto vivaci richiedendo un sollecitamento da parte dell'insegnante. Il consolidamento di relazioni corrette e complessivamente solidali all'interno del gruppo è sempre risultato un po' faticoso. Il gruppo classe ha sempre manifestato una vita complicata da differenze caratteriali e per gran parte del tempo si è patita una divisione tra gruppetti incapaci, a volte, di comunicare e condividere. È stato necessario ripartire con un ripasso approfondito degli argomenti passati perché a livello cognitivo l'impegno nello studio individuale è generalmente poco costante e concentrato a ridosso delle verifiche. Riguardo al profitto della produzione sia scritta che orale, alcuni allievi hanno un'attitudine positiva a comprendere con maggiore facilità le tematiche ed i concetti, altri hanno fortemente bisogno della mia guida.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze: gli alunni conoscono lingua e cultura in ambito sociosanitario.

Competenze: gli alunni sanno cogliere, attraverso letture specializzate, gli aspetti che approfondiscono i temi psicologici relativi alle tre principali fasi della vita umana: infanzia, adolescenza e vecchiaia.

Abilità: gli alunni sono in grado di utilizzare nella comunicazione un linguaggio tecnicamente corretto.

Metodologia: Lezione frontale/ Lezione dinamica e interattiva/ Lavoro individuale/ Discussione guidata / Spiegazione con esercizi applicativi/ Risoluzione di esercizi/ Traduzione/ Comprensione lettura / Schemi- mappe

Strumenti: Libro di testo "Atención sociosanitaria", ed. Zanichelli; LIM, fotocopie, dispense.

Strategie valutative e criteri di valutazione: gli argomenti sono stati trattati per moduli. Al termine di ogni segmento significativo di programma si è proceduto a verifiche formative attraverso esercizi, discussione orale e colloqui. Sono state effettuate prove di comprensione scritte e/o orali mediante esercizi di "rellenar huecos", domande vero-falso, opzione multipla, domande chiuse, comprensione di lettura, produzione scritta e orale guidata. Sono state valutate la conoscenza, la comprensione, l'applicazione e la rielaborazione dei contenuti in base al tipo di prova effettuata dallo studente. Riguardo i criteri di valutazione, si è tenuto conto della partecipazione alle attività di classe, dell'autonomia e creatività nell'apprendimento, delle iniziative e diligenza dello studio, dell'organizzazione e presentazione del lavoro, della fluidità nello scrivere e nel parlare, della coesione e coerenza nello scritto, dell lessico appropriato all'argomento, della comprensione globale e dettagliata, della capacità di inferire durante attività di lettura e ascolto e della rilevanza e pertinenza dei contenuti.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: "Atención sociosanitaria", vol.unico, Ed.Zanichelli.

Modulo 1:

Periodo di ripasso di alcune competenze grammaticali e dei moduli di Microlingua affrontati l'anno scolastico scorso.

Modulo 2:

Charla 5 La Infancia

- Los niños de ayer y de hoy
- Los niños y el Juego
- La Risoterapia
- La Cuentoterapia
- Los doctores payasos
- Educación inclusiva
- Dos trastornos muy frecuentes: Dislexia y TDAH
- Los derechos de los niños

Charla 6 La Adolescencia

- Los adolescentes de ayer y de hoy
- La Adolescencia
- La tecnología y los jóvenes
- La pandilla
- Aficiones de los adolescentes
- El Voluntariado
- Las adicciones

Charla 7 La Vejez

- Los ancianos de ayer y de hoy
- El Envejecimiento
- IMSERSO: Instituto de mayores y servicios sociales
- Las Residencias de ancianos
- El Alzheimer

METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: CHESARU VALENTIN ALEXANDRU

PROFILO DELLA CLASSE :

La classe ha dimostrato un generale interesse per lo studio e l'apprendimento della disciplina. Ha manifestato un comportamento generalmente corretto ed un atteggiamento costruttivo. La classe principalmente raggiunge gli obiettivi in tempo di norma tra chi rende tanto e chi rende tanto più tardi.

Obiettivi conseguiti

La classe a seguito delle lezioni in classe e del corso O.S.S, conosce bene cosa rappresenta l'operatore socio sanitario.

Metodologia

Il lavoro didattico è stato improntato all'uso di varie metodologie: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e approfondimento, esercitazioni, visione di filmati multimediali, ricerca e lavoro di gruppo. L'esperienza didattica è stata impostata, quando possibile, secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e lo sviluppo di spirito critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole. Il lavoro assegnato a casa ha riguardato: lo studio degli argomenti trattati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e dei materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi.

Strumenti:

Libro di testo, laboratorio di metodologia, sala video e lim.

Strategie valutative e criteri di valutazione

Durante l'anno scolastico è stato tenuto in considerazione il livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; contributo positivo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe.

PROGRAMMA SVOLTO

- O.S.S. : strutture pubbliche e private, il ruolo e le competenze dell'operatore socio sanitario
- RSA casa di riposo
- Servizi alla persona e le professioni d'aiuto
- L' o.s.s. a domicilio
- Le dipendenze
- Laboratorio
- Cura della persona, doveri dell' operatore socio sanitario a domicilio
- L' etica e la morale
- I principi ed i valori dell' operatore

Libro di testo

Nuovo Metodologie Operative volume 2

Editore: HOEPLI 2015

PRIMA LINGUA STRANIERA: INGLESE

Docente: Arianna Magi Meconi

Profilo della classe: La classe è composta da 16 alunne, di cui una DSA; e 2 alunni dei quali uno segue un percorso semplificato (legge 104/92) che in entrambe le ore di inglese è supportato dall'insegnante di sostegno e l'altro è entrato nel mese di novembre 2022.

Il gruppo classe è molto eterogeneo, sia a livello di impegno, di condotta e di rendimento scolastico. La classe è divisa in gruppi ed individui spesso in conflitto, incapaci di comunicare e condividere. Tutto questo nuoce sia dal punto di vista della serenità all'interno della classe, che sul profitto. Ci sono rivalità marcate soprattutto da parte di alcuni alunni.

Il comportamento è generalmente inadeguato ad un contesto scolastico in quanto gli alunni molto spesso si distraggono disturbando anche la lezione o assumono un atteggiamento passivo ed indolente.

L'impegno in classe è scarso o addirittura nullo da parte della maggioranza, ad eccezione di un paio di studenti. Il lavoro a casa è scarso da parte di molti di loro, riducendosi alla vigilia delle verifiche, mentre per gli altri è addirittura nullo anche in queste occasioni, rendendo le loro grandi lacune dal punto di vista linguistico e degli altri contenuti specifici disciplinari ancora più marcate.

Obiettivi conseguiti: Saper parlare in lingua inglese dello sviluppo prenatale, dall'embrione al neonato e delle cure necessarie dai primi mesi all'anno di vita.

Saper esporre in inglese le tappe principali dell'infanzia, lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale, emozionale, linguistico.

Saper definire in lingua inglese l'autismo, come si manifesta e le strategie di aiuto ai soggetti affetti da questo disturbo.

Sapersi esprimere sull'importanza della genitorialità sullo sviluppo del bambino e ripercussioni sull'adolescente e sull'individuo adulto.

Saper parlare dell'educazione della prima infanzia e della sua storia. Saper illustrare e confrontare il metodo Montessori ed il metodo Reggio Emilia.

Saper parlare della terza età, cambiamenti fisici e mentali, problemi quali la demenza, il Parkinson, l'Alzheimer; delle strategie per migliorare la vita in questa fase e delle strutture specifiche per gli anziani.

Saper argomentare sulle professioni del settore sociale, i servizi che vengono offerti alla comunità nei vari stadi della vita dell'individuo: infanzia, adolescenza, terza età; servizi che vengono offerti alle persone bisognose di un aiuto esterno.

Metodologia: Il metodo prevalente di approccio è stato la lezione frontale che è partita dai contenuti del libro di testo che sono stati spesso integrati da video, testimonianze, e dagli interventi degli alunni stessi che hanno riportato le loro esperienze derivate dai tirocini e da quelle personali/familiari.

Strumenti: il libro di testo è stato la base ed il punto di partenza degli argomenti che sono stati approfonditi da materiali digitali palesati alla LIM e semplificati dal materiale preparato dall'insegnante, quali schemi riassuntivi ed estrapolazione di parole chiave finalizzate all'aiuto degli alunni nell'esposizione orale.

Strategie valutative e criteri di valutazione: Per la valutazione sono state usate per lo più verifiche orali mirate a spronare gli alunni a mettersi in gioco direttamente, viste le loro insicurezze e diffidenza nei confronti della lingua inglese. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno scolastico ed a casa, la partecipazione, l'interesse, la precisione nel lavoro e nella puntualità delle verifiche, nonché delle competenze linguistiche e della conoscenza degli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

CHILDREN

Pre-birth Development

Newborn Care and Feeding

Developmental Milestones

A Developmental Disorder: Autism

Parenting

Early Childhood Education: Kindergartens

Approaches to Childhood Education

THE ELDERLY

The last Stage of Life

A better Life for older People

Physical Changes

Mental Decline

Quality Life in Old Age

A new Place to live: Nursing Homes

PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR

Working in the Social sector

Social Workers

Early Years Care

Youth Workers

Carers for the Elderly

Domiciliary Assistants

Libro di testo: A World of Care: English for the Social Sector

Autore: Ilaria Piccioli

Editrice San Marco

Anno 2017

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
--

Docente: Prof.ssa Anna Maria Bennati

Profilo della classe

La classe è formata da 18 alunni, 16 femmine e 2 maschi.

Nella classe è presente un alunno certificato ai sensi della legge 104/92 che segue una programmazione semplificata e un'alunna con DSA.

Il gruppo classe, nel corso degli ultimi tre anni, ha subito delle modifiche nella composizione con l'ingresso di nuove alunne provenienti da scuole limitrofe e l'abbandono di altre. Questo turnover non ha giocato a favore della formazione di un gruppo classe coeso per cui si notano divisioni e scarso spirito collaborativo.

La classe manifesta un discreto interesse per la materia, durante lo svolgimento delle lezioni spesso l'attenzione cala e pertanto necessitano continui richiami per ravvivare e riavviare il dialogo educativo. Un piccolo gruppo di studenti ha adottato un metodo di studio organico e pertanto è riuscito a raggiungere buoni risultati a livello di competenze mostrando di aver acquisito adeguate capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale; il resto della classe ha adottato una modalità di studio più scolastico e limitato all'interrogazione. Globalmente la classe ha lavorato con sufficiente impegno raggiungendo una buona preparazione sul piano teorico, ha acquistato un linguaggio specifico della disciplina e sa interagire con soggetti in difficoltà e con bisogni specifici.

Il clima relazionale è perlopiù corretto nei confronti dell'insegnante, anche se talvolta emergono polemiche in merito alla conduzione della didattica.

Obiettivi conseguiti

Conoscere le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento e al disagio scolastico. Conoscere gli interventi da attuare.

Sapere cosa è la disabilità e come si rilevano i bisogni dei disabili.

Conoscere i principali servizi socio sanitari per disabili.

Conoscere quali sono le principali patologie dell'anziano (invecchiamento cerebrale e demenza di Alzheimer) e le principali metodologie per rilevare i bisogni dell'anziano (scale di valutazione ADL, IADL, MMSE).

Conoscere i principali servizi socio sanitari per gli anziani

Sapere cosa è il morbo di Parkinson le conseguenze della malattia e il tipo di terapia adottata

Saper definire cosa è un progetto in ambito sanitario – assistenziale e perché si elabora.

Conoscere le principali figure professionali che operano in ambito sanitario e assistenziale.

Metodologia

Gli argomenti tracciati nel programma sono stati affrontati e spiegati attraverso lezioni frontali, per mettere in rilievo i concetti salienti dell'argomento trattato, lezioni partecipate e discussioni aperte. Sono stati proposti esercizi di analisi di casi problematici per applicare in modo realistico le conoscenze acquisite.

Sono stati utilizzati audiovisivi e illustrazioni.

Le attività di recupero sono state fatte in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse.

Strumenti

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati video di approfondimento; la condivisione di materiale didattico aggiuntivo è stata effettuata attraverso il registro elettronico. Talvolta, per stimolare l'utilizzo delle Tecnologie digitali in ambiente scolastico, gli alunni sono stati invitati a effettuare la restituzione di certi argomenti attraverso app dedicate alla didattica (Kahoot, Padlet)

Strategie valutative e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali e scritte.

Le prove orali si sono svolte prevalentemente nelle forme tradizionali dell'interrogazione-colloquio e sono state effettuate al termine di un segmento significativo di programma. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, degli interventi spontanei e pertinenti e hanno interessato tutto il programma. In particolare è stato fatto riferimento alla griglia presente nel PTOF della scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche effettuate in itinere.

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

Nevrosi infantili: paure, ansia, fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi dell'apprendimento. Il disagio scolastico.

Interventi e servizi territoriali

I DIVERSAMENTE ABILI.

Il concetto di disabilità secondo il modello ICF. Cause di disabilità.

Il ritardo mentale. La sindrome di Down elaborazione di un piano di intervento.

Diversamente abili e inserimento scolastico. Servizio di integrazione lavorativa.

Il disagio psichico. Servizi socio-sanitari per persone con disagio psichico. (il Dipartimento di salute mentale, il centro di salute mentale, il day hospital psichiatrico, il servizio psichiatrico di diagnosi e cura).

LA SENESCENZA.

L'assistenza agli anziani. Caratteristiche cliniche del paziente anziano. L'anziano fragile. L'Unità di valutazione geriatrica e la valutazione multidimensionale. Le scale di rilevazione dei bisogni dell'anziano:

ADL (Activities Daily Living), IADL (Instrumental Activities Daily Living). MMSE (Mini Mental State Evaluation). I servizi socio sanitari per gli anziani. (L'Assistenza

Domiciliare Integrata, l'assistenza domiciliare, l'ospedalizzazione a domicilio, RSA, il centro diurno, ecc.)

Principali patologie dell'anziano. Invecchiamento cerebrale. La demenza di Alzheimer: aspetti generali, eziologia, quadro clinico, diagnosi, trattamento. Il percorso riabilitativo nei pazienti affetti da demenza di Alzheimer. La ROT formale e informale. Le linee guida per l'assistenza al malato di demenza.

Il morbo Parkinson: eziologia, quadro clinico, diagnosi, e trattamento. Il percorso riabilitativo nei pazienti con morbo di Parkinson, La sindrome ipocinetica e le piaghe da decubito.

IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Il servizio sanitario nazionale, finalità e obiettivi. Il Welfare State. I livelli uniformi di assistenza sanitaria (LEA): prevenzione collettiva e assistenza distrettuale; l'assistenza ospedaliera.

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO.

Perché si elabora un progetto e come si elabora un progetto. Fasi della progettazione.

Gestione di un piano di intervento. Esempi di piani di intervento: PEI (Piano Educativo Individuale), PAI (Piano Assistenziale Individuale).

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI.

Qualifiche e competenze delle figure professionali operanti nei servizi.

Il medico di base, il geriatra, l'infermiere, Assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, l'operatore socio sanitario, lo psicologo, il fisioterapista, il fisiatra.

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria (volume B) Antonella Bedendo

Editrice Poseidonia scuola

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Docente: Prof.ssa Federica Cavallo

Profilo della classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato, in generale, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Essa risulta alquanto eterogenea per la diversità di apprendimento e di impegno da parte dei diversi componenti del gruppo classe.

Una parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido grado di apprendimento; alcuni alunni hanno, invece, mostrato uno studio più discontinuo, evidenziando difficoltà ed incertezze, soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato. Discreto è stato il livello di partecipazione e frequenti sono stati i momenti di discussione e conversazione, che hanno contribuito alla realizzazione di un'atmosfera armoniosa in classe.

Obiettivi conseguiti

- a) conoscere i caratteri di un contratto ed in particolare di un contratto di lavoro
- b) conoscere la normativa sulla sicurezza sul lavoro
- c) riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali
- d) Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- e) Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali

Metodologie didattiche

Il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: Lezione frontale,

attività strutturate e semi strutturate, problem-solving, semplici produzioni scritte, attività in piccoli gruppi, visione di filmati, discussioni di gruppo, approfondimenti individuali, esercitazioni guidate.

Strumenti

Libro di testo , Costituzione, codice civile e materiale didattico condiviso

Strategie valutative e criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche orali e scritte al termine di ogni significativa sezione del programma.

Al fine di valutare i progressi nell'apprendimento, le competenze acquisite nella disciplina, la proprietà di linguaggio, le capacità critiche ed elaborative, l'impegno e la partecipazione, le prove orali sono state fatte attraverso il dialogo e l'esposizione dei contenuti richiesti, quelle scritte attraverso prove semi-strutturate e di comprensione.

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; contributo positivo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione attiva alle attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

- 1) Il contratto: caratteri generali
- 2) il contratto di lavoro
- 3) la normativa sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro
- 4) La deontologia professionale

5) La tutela della privacy: caratteri e normativa generale, il trattamento dei dati nel settore sanitario

6) la responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: caratteri generali e nel settore sanitario

Libro di testo: Percorsi di diritto , economia e tecnica amministrativa Vol. 3, Razzoli e meneguz, edizione Clitt

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Federica Cavallo

Profilo della classe

La classe dell' indirizzo Odontotecnico è composta da cinque alunni.

La classe appare dal punto di vista didattico culturale piuttosto eterogenea per livello di apprendimento e

partecipazione al dialogo educativo.

Nonostante l'interesse e l'impegno per le attività didattico-culturali risulti, a volte, saltuario, generalmente frequenti sono i momenti di discussione e di partecipazione per un clima di apprendimento sereno e armonioso.

Obiettivi conseguiti

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi disciplinari:

- a) conoscere i caratteri dell'impresa e dell'azienda
- b) Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- c) Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali

Metodologie didattiche

Il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: Lezione frontale, attività strutturate e semi strutturate, problem-solving, semplici produzioni scritte, attività in piccoli gruppi, visione di filmati, discussioni di gruppo, approfondimenti individuali, esercitazioni guidate.

Strumenti

Libro di testo , Costituzione, codice civile e materiale didattico condiviso

Strategie valutative e criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche orali e scritte al termine di ogni significativa sezione del programma.

Al fine di valutare i progressi nell'apprendimento, le competenze acquisite nella disciplina, la proprietà di linguaggio, le capacità critiche ed elaborative, l'impegno e la partecipazione, le prove orali sono state fatte attraverso il dialogo e l'esposizione dei contenuti richiesti, quelle scritte attraverso prove semi-strutturate e di comprensione.

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; contributo positivo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione attiva alle attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

- L'impresa: la nozione di impresa e di imprenditore; Tipologie di imprese (imprenditore agricolo e imprenditore commerciale)
- L'azienda: La nozione di azienda e I suoi segni distintivi (La ditta, l'insegna e il marchio)
- La deontologia nelle professioni sanitarie
- La tutela della privacy: caratteri e normativa generale, il trattamento dei dati nel settore sanitario
- La responsabilità contrattuale ed extra contrattuale in ambito sanitario

Libro di testo: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria, per il quinto anno, seconda edizione Clitt, di Mariacristina Razzoli, Maria Messori

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione

Griglie di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA N. 1 TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori		gravemente insufficiente		insufficiente	media	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Generali	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
Specifici	<i>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna</i>	2	3	4	5	6	7	8	9

i f i c i	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Correttezza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
Valutazione totale/100									

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA N. 2 TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo
------------	-----------------------------	---------------	----------	-------------	----------	-------	--------

G e n e r a l i	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
S p e c i f i c i	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	3	4	6	7	9	10	12	13
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	3	4	6	7	9	10	12	13
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
Valutazione totale/100									

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA N. 3 TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Indicatori		gravemente insufficiente		insufficiente	media	sufficiente	discreto	buono	ottimo
G e n e r a l i	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
	<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
S p e	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i>	3	4	6	7	9	10	12	13

C i f i c i	<i>Sviluppo ordinario e lineare dell'esposizione</i>	3	4	6	7	9	10	12	13
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	2	3	4	5	6	7	8	9
Valutazione totale/100									

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A DECIMI, A VENTESIMI

20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATA ALLA PROVA TIPOLOGIA A

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente con piena padronanza	4	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente	3	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo adeguato	2	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo essenziale, talvolta non adeguato	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Svolgimento coerente della traccia con rielaborazioni personale e critica	3	
	Svolgimento coerente della traccia	2	
	Svolgimento non coerente e superficiale della traccia	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Possiede conoscenze complete ed approfondite in merito a: - Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy - Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.	5	
	Possiede conoscenze adeguate e puntuali in merito a: - Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy - Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.	4	
	Possiede conoscenze essenziali ma non approfondite in merito a: - Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy - Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari	3	
	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali in merito a: - Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di	2	

	<p>diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p> <p>- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>		
	<p>Possiede conoscenze non pertinenti in merito a:</p> <p>- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p> <p>- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>	1	
<p>Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.</p>	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo personale e responsabile in merito a:</p> <p>-Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p> <p>- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>	7-8	
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo corretto ed appropriato in merito a:</p> <p>- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p> <p>-Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>	5-6	
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato a livello base in merito a:</p> <p>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p> <p>- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>	3-4	
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato non sempre correttamente in merito a:</p> <p>- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p> <p>-Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>	1-2	

PUNTEGGIO TOTALE		
-------------------------	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATA ALLA PROVA TIPOLOGIA B

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente con piena padronanza	4	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente	3	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo adeguato	2	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo essenziale, talvolta non adeguato	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Svolgimento coerente della traccia con rielaborazioni personale e critica	3	
	Svolgimento coerente della traccia	2	
	Svolgimento non coerente e superficiale della traccia	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Possiede conoscenze complete ed approfondite in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	5	
	Possiede conoscenze adeguate e puntuali in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	4	
	Possiede conoscenze essenziali ma non approfondite in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	3	
	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari	2	

	- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie		
	Possiede conoscenze non pertinenti in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo personale e responsabile in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	7-8	
	Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo corretto ed appropriato in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	5-6	
	Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato a livello base in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	3-4	
	Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato non sempre correttamente in merito a: - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATA ALLA PROVA TIPOLOGIA C

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente con piena padronanza	4	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente	3	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo adeguato	2	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo essenziale, talvolta non adeguato	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Svolgimento coerente della traccia con rielaborazioni personale e critica	3	
	Svolgimento coerente della traccia	2	
	Svolgimento non coerente e superficiale della traccia	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	<p>Possiede conoscenze complete ed approfondite in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche -Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza 	5	
	<p>Possiede conoscenze adeguate e puntuali in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche -Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza 	4	
	<p>Possiede conoscenze essenziali ma non approfondite in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche -Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza 	3	

	<p>Possiede conoscenze frammentarie e superficiali in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche -Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza 	2	
	<p>Possiede conoscenze non pertinenti in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche -Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza 	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo personale e responsabile in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche -Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza 	7-8	
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo corretto ed appropriato in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche -Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza 	5-6	
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato a livello base in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche 	3-4	

	-Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza		
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato non sempre correttamente in merito a:</p> <p>-Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche</p> <p>-Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza</p>	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATA ALLA PROVA TIPOLOGIA D

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggi
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente con piena padronanza	4	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo pertinente	3	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo adeguato	2	
	Utilizza il linguaggio di settore in modo essenziale, talvolta non adeguato	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Svolgimento coerente della traccia con rielaborazioni personale e critica	3	
	Svolgimento coerente della traccia	2	
	Svolgimento non coerente e superficiale della traccia	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	<p>Possiede conoscenze complete ed approfondite in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 	5	
	Possiede conoscenze adeguate e puntuali in merito a:	4	

	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 		
	<p>Possiede conoscenze essenziali ma non approfondite in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 	3	
	<p>Possiede conoscenze frammentarie e superficiali in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 	2	
	<p>Possiede conoscenze non pertinenti in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo personale e responsabile in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 	7-8	
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato in modo corretto ed appropriato in merito a:</p>	5-6	

	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 		
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato a livello base in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 	3-4	
	<p>Applica le competenze professionali utili alle finalità dell'elaborato non sempre correttamente in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elemento di contesto operativo - Raccolta e modalità di trattamento dei dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy 	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	4-4.50	

		contenuti acquisiti		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				